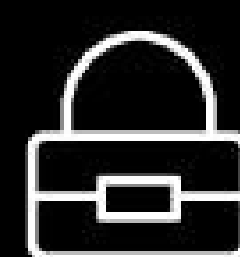
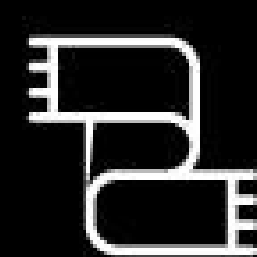
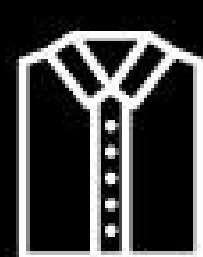
La voce dei friulani dal 1849
il
FRIULI
Settimanale d'informazione - 17 novembre 2023 - n. 45
Sta per partire la corsa agli acquisti per il Black Friday. Bisogna fare molta attenzione, ecco come scoprire le false promozioni
Attenti al venerdì nero
9 778889 700311
31117
Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – Tel: 0432 21922/229685 – Fax: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di 1,50 €

BLACK FRIDAY

FINO A LUNEDÌ 27 NOVEMBRE APPROFITTA DI TANTISSIMI SCONTI DAL 20% AL 30% IN TUTTI I NEGOZI E SULLO SHOPPING ONLINE: ARTENI.IT

SCAN ME

TAVAGNACCO, UDINE, CODROIPO E CIVIDALE

NUMERO VERDE: 800.12.18.16 / WHATSAPP: 340.82.11.756

Sommario

A CENTAZZO IL SIGILLO DI UDINE

Il musicista, compositore e artista multimediale **Andrea Centazzo**, udinese di fama internazionale, è stato premiato dal sindaco di Udine **Alberto Felice De Toni** con la consegna del Sigillo della Città.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Mentre per ragioni ecologiche ed etiche
si punta sulle macchine ibride o elettriche,
le vendite premiano, almeno nei dati attuali,
quelle usate, spinte da motori tradizionali.
Insomma per gli italiani al volante
l'auto vecchia è una sorta di garante
e perciò non è escluso che faccia capolino,
sulle vie, pure qualche vetusta Topolino.

IL CASO

Rossano Cattivello

La fame insaziabile del sistema produttivo

Novantaseimila nuovi lavoratori: a tanto ammonta, secondo l'amministrazione regionale, il fabbisogno del sistema produttivo nei prossimi cinque anni. Su una popolazione di poco meno di 1,2 milioni abitanti, sono circa mezzo milione quelli attivi, cioè che hanno un'occupazione. Già questo è un rapporto squilibrato se pensiamo alla capacità di produrre ricchezza e poterla redistribuire sotto forma di welfare e pensioni. Però, uno su cinque di quei lavoratori entro il 2028 (cioè in pratica domani mattina) dovrà essere sostituito. Come fare? I giovani tra 15 e 21 anni, cioè quelli che nell'arco nel lustro si affacceranno sul mercato del lavoro con un diploma o una laurea in tasca, sono poco meno di 76mila, quindi molti di meno del fabbisogno. Affidarsi all'immigrazione spontanea (e spesso irregolare)? La domanda di lavoratori, però, chiede alte e medie professionalità, buona scolarizzazione e tante soft skill, requisiti che raramente hanno coloro che giungono lungo la rotta balcanica.
Per 'mitigare' gli effetti dell'inverno demografico citiamo due, tra altre, soluzioni. La prima è di marketing territoriale: come attiriamo milioni di turisti sulle nostre spiagge, così possiamo investire sull'immagine del Friuli-Venezia Giulia quale 'best place to work' e soprattutto 'best place to grow family'. I servizi non mancano, la qualità della vita rimane alta e il rapporto stipendio-costo della vita è vantaggioso rispetto alle grandi città del Nord Italia e del Centro Europa. La seconda tocca i modelli produttivi, che dovranno ridurre il proprio fabbisogno di risorse umane: quindi investimenti su automazione, intelligenza artificiale e molto altro.

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva
STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

OCCASIONE DA

I COMMERCIANTI DOVREBBERO SFRUTTARE AL MEGLIO LA GIORNATA CON OFFERTE IMBATTIBILI E ORARI DI APERTURA PIÙ ELASTICI

Maria Ludovica Schinko

Per commercianti e acquirenti il *Black Friday* è diventato un'occasione da non perdere. Fare acquisti vantaggiosi il 'venerdì nero', quest'anno il 24 novembre, è un appuntamento importato dagli Stati Uniti, che ha subito preso piede anche in Friuli. Le offerte più vantaggiose partono sui siti per la vendita *on line* dei negozi più 'attrezzati' già alla mezzanotte di giovedì, continuando per tutta la giornata.

"Non si tratta - spiega **Alessandro Tollon**, presidente regionale di Confcommercio Federmoda – del tipico periodo di saldi all'italiana, ma una tradizione che arriva da oltreoceano che si è radicata prima nelle grandi catene e un po' alla volta ha fatto breccia anche nei negozi più piccoli.

È un appuntamento da non perdere per i clienti, ma è anche un'occasione per molti commercianti di promuovere alcuni capi costosi, oppure soltanto gli accessori, per esempio".

Sarebbe importante che i negozianti cogliessero al meglio l'opportunità.

"Bisognerebbe – spiega il presidente – che i commercianti prolungassero l'orario di apertura e saltassero la pausa pranzo. Bisogna approfittare di tutte le occasioni possibili, soprattutto nei periodi in cui gli affari vanno a rilento. E' sicuramente il momento giusto anche per fare i primi acquisti in vista del Natale, approfittando degli sconti, ma anche avendo più tempo per pensare al dono giusto".

Il *Black Friday* non riguarda solo i capoluoghi o le grandi catene.

I NEGOZI FISICI DEVONO CONFRONTARSI CON LA CONCORRENZA DELLE PIATTAFORME ON LINE

La prudenza è tutto

La dote fondamentale per affrontare il Black Friday è certamente la prudenza. Infatti, soltanto seguendo alcuni semplici consigli è possibile garantire che i propri acquisti siano davvero vantaggiosi. Ecco cosa è meglio sapere, quindi, per evitare fregature.

- **Lista dei desideri**
Prima di iniziare a cercare offerte, identificare gli articoli che realmente si desidera acquistare. Questo aiuterà a rimanere concentrati e a evitare acquisti impulsivi.
- **Ricerca preventiva**
Controllare i prezzi degli articoli che interessano in anticipo per avere un'idea del loro costo normale. In questo modo, si potrà valutare meglio la convenienza delle offerte durante il Black Friday.
- **False promozioni**
Alcune aziende potrebbero aumentare i prezzi prima del Black Friday per poi 'scontarli' durante l'evento. Verificare la storia dei prezzi degli articoli che interessano per assicurarsi che gli sconti siano genuini.
- **Confronto tra offerte**
Non fermarsi alla prima offerta che si trova. Confrontare le offerte tra diversi rivenditori per assicurarsi di ottenere il miglior affare possibile.
- **Controllo delle recensioni**
Prima di effettuare un acquisto, cercare recensioni online dell'arti-

» Moda di consumo dagli Usa al Friuli

NON PERDERE

“Ormai – spiega Tollon – è una giornata attesa in tutto il Friuli. Sono sempre pronti a sfruttare l'occasione anche i negozianti di Codroipo e Cividale, solo per fare due esempi.

Fondamentale, però, è che si tratti di una sola giornata o al massimo del sabato successivo, altrimenti si perde il senso dell'iniziativa”.

Alla quale, comunque, non tutti i negozianti aderiscono.

Certo è, però, che in questo momento difficile, che pesa sulle tasche di tutti, è fondamentale approfittare di ogni momento.

Anche Halloween, altra festa importata dagli Stati Uniti, solo per la sua parte commerciale ovviamente, è diventata un'occasione per i negozi che vengono invasi dai bambini con 'dolcetto o scherzetto'.

“Ogni spunto è buono – conclude Tollon -, per creare un momento d'acquisto, ricordando che si tratta sempre di un momento di gioia. Tra l'altro non si deve pensare soltanto ai vestiti. Hanno molto successo i negozi di profumi e le librerie”.

colo e del venditore per assicurarsi che siano affidabili. Le esperienze degli altri consumatori possono dare informazioni preziose.

· Politica di reso
Assicurarsi di conoscere la politica di reso del negozio prima di effettuare un acquisto. Questo è particolarmente importante quando si acquista online, poiché bisogna garantirsi la possibilità di restituire un articolo difettoso o non desiderato.

· Siti web sicuri
Quando si fanno acquisti online, assicurarsi di utilizzare siti web sicuri e affidabili. Controllare che l'indirizzo del sito inizi con "https://" e cercare recensioni sulla sicurezza del sito.

· Diffidare dagli eccessi
Se un'offerta sembra troppo buona per essere vera, potrebbe esserlo. Attenzione a truffe e siti web non affidabili che potrebbero cercare di ingannare i consumatori.

· Iscrizione e notifiche
È utile iscriversi alle newsletter dei negozi preferiti o alle app di shopping per ricevere notifiche sugli sconti in anticipo. Questo permetterà di essere informati tempestivamente sulle offerte.

· Budget massimo
Stabilire un budget prima di iniziare a fare acquisti e cercare di attenersi a esso. Questo aiuterà a evitare spese eccessive durante il Black Friday. *(r.c.)*

‘Nero’ per colpa del traffico

Il Black Friday, nato negli Stati Uniti, ha radici che affondano nel lontano 1960. Originariamente associato al traffico intenso causato dai negozi che offrivano sconti, il termine ‘Black Friday’ ha iniziato a diffondersi a livello nazionale dagli Anni '80, indicando l'inizio della stagione degli acquisti natalizi. In Italia ha fatto il suo debutto nel 2013 dall'idea di alcune aziende alla ricerca di nuovi modi per stimolare le vendite in un periodo tradizionalmente tranquillo. È presto diventato, così, un fenomeno di massa alimentato anche dalla crescita dello shopping online. La combinazione di sconti allettanti e la comodità degli acquisti online hanno reso celebre oggi anche in Friuli questa giornata di promozione dello shopping. *(r.c.)*

COSIMO URGESI
Docente Università del Friuli

La Società di psicofisiologia ha un nuovo presidente

Cosimo Urgesi, professore associato di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione dell'Università di Udine, sarà, nel biennio 2025-2027, il nuovo presidente della Società italiana di psicofisiologia e neuroscienze cognitive, una delle principali organizzazioni nazionali che raccoglie studiosi delle funzioni cerebrali umane provenienti da diverse discipline. Urgesi è membro del Laboratorio di neuroscienze cognitive del Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società dell'Università di Udine e responsabile del Laboratorio di neuropsicologia dello sviluppo nella sede de La Nostra Famiglia di Pasian di Prato. (*m.ls.*)

ALESSIA ROSOLEN
Assessore regionale al Lavoro

Impegno contro la fuga dei cervelli

"È importante trattenere giovani in regione e attrarre nuovi 'cervelli' per coprire le necessità del sistema produttivo regionale dei prossimi cinque anni, che si stimano in 96 mila persone". Per l'assessore regionale al Lavoro, formazione e istruzione Alessia Rosolen è infatti necessario investire con urgenza nelle nuove generazioni, aumentando così l'attrattività di un territorio in grado di offrire grandi opportunità occupazionali. Rosolen è intervenuta a Pordenone alla giornata conclusiva della terza edizione del progetto "Made in Fvg – Ambasciatori d'eccellenza", realizzato con l'Agenzia lavoro&Sviluppoimpresa nonchè l'Ardis Fvg, e ha ribadito il fatto che è cruciale cercare mantenere in regione i giovani che già ci sono, evitando dannose fughe di cervelli, ma è anche importante poterne attrarre degli altri perché qui da noi ci sono grandi potenzialità molte volte sconosciute. (*v.v.*)

ANDREA ILLY
Imprenditore

Caffè in pericolo, se ne parla all'Onu

"All'Onu terremo un incontro importante su come preservare il futuro del caffè dalla minaccia del cambiamento climatico, speriamo di tracciare una direzione per migliorare l'adattamento". Lo ha detto a New York Andrea Illy, presidente di illycaffè e copresidente di Regenerative Society Foundation. "Nel giro di pochi decenni, fino al 50% dei terreni per il caffè potrebbe non essere più idoneo alla coltivazione. Per garantire la sopravvivenza della coltura del caffè in presenza di una domanda crescente e degli impatti del cambiamento climatico, occorre investire nel miglioramento delle pratiche agronomiche e nel rinnovamento delle piantagioni". (*v.v.*)

BEPPINO DELLE VEDOVE
Musicista e docente

Prima studente, poi docente, ora direttore del 'Tomadini'

Nato a Udine nel 1964, il maestro Beppino Delle Vedove è il nuovo direttore del Conservatorio 'Jacopo Tomadini' di Udine al posto di Flavia Brunetto, in pensione dopo 40 anni di insegnamento. Dal 1998 è titolare di cattedra di Organo e Composizione organistica proprio al Tomadini, dove si è diplomato, prima dei corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, che lo hanno portato a contatto con le più grandi personalità dello strumento. Come musicista, svolge attività solistica nazionale e internazionale. Ha suonato per l'inaugurazione di organi nuovi e per il restauro di organi antichi, ha inciso diversi album su strumenti presenti in Friuli e dal 2004 è anche organista titolare della Cattedrale di Udine, oltre che fondatore della Accademia Organistica Udinese e ideatore del festival internazionale 'G.B. Candotti'. *(a.i.)*

Successo per il docufilm su Lignano

Ha riscosso molto successo al Festival del cinema di Locarno il docufilm 'Vista Mare' che ha raccontato i preparativi per la stagione balneare da Lignano Pineta a Riccione. Girato lo scorso anno dai registi altoatesini Julia Gutweniger e Florian Kofler, il progetto è stato seguito da vicino anche da Giorgio Ardito, presidente della società Lignano Pineta, che ha dato il suo supporto per raccontare tutto quello che sta dietro alla buona riuscita dei preparativi in vista dell'estate e che è stato molto contatto del successo riscosso dal film. Nel documentario i due registi non hanno raccontato soltanto il lavoro degli amministratori, ma anche quello degli addetti alla ristorazioni e dei bagnini. (*m.l.s.*)

GIORGIO ARDITO
Imprenditore

GIAN MARIO VILLALTA
Scrittore

Premio per la sensibilità 'green'

Nuovo riconoscimento nazionale per Gian Mario Villalta, nato a Pordenone nel 1959, poeta e scrittore, autore di saggi e romanzi, dal 2002 direttore artistico di pordenonelegge. La giuria gli ha assegnato il "Premio Celle Arte Natura", tributato ogni due anni con l'intento di indicare al grande pubblico un poeta che esprima, nelle sue opere, una effettiva sensibilità per la natura e l'arte. La Fattoria di Celle in località Santomato, vicino a Pistoia, dove il vincitore ha la possibilità di realizzare un'esperienza di 'creatività residenziale', comprende un'importante collezione di opere d'arte contemporanea e 'La serra dei poeti', progettata dallo scrittore e architetto Sandro Veronesi. Villalta è stato scelto "per la sua grande sensibilità nei confronti della natura, una natura sia vegetale che umana". (*a.i.*)

» L'autonomia regionale potrebbe salvarci

Rischio **collasso**

UNA NUOVA ONDATA DI PENSIONAMENTI SVUOTERÀ GLI UFFICI PUBBLICI. ECCO COSA SI PUÒ FARE

Rossano Cattivello

Un inverno demografico si sta abbattendo anche sulla nostra pubblica amministrazione. Infatti, nei prossimi anni ci sarà una nuova ondata di pensionamenti che svuoterà ulteriormente gli uffici di Regione e Comuni, ma anche quelli ministeriali periferici. Come è possibile arginare le conseguenze sui servizi ai cittadini? Tenta di dare una risposta **Andrea Garlatti**, docente al Dipartimento di scienze economiche e statistiche dell'ateneo friulano e già assessore regionale tecnico alla Funzione pubblica.

Il docente universitario Andrea Garlatti

Qual è la situazione oggi?

"L'età media degli impiegati pubblici stabili è di 50,7 anni, nel 2001 era di 44,2 anni. Gli impiegati pubblici che hanno meno di trent'anni sono il 4,8%, percentuale che si riduce al 3,6% se prendiamo in considerazione solo il personale stabile. Ne discende che in Italia da qui al 2033 dovranno essere collocati in quiescenza, per il raggiungimento del limite massimo di età, oltre 1 milione di dipendenti pubblici: vale a dire circa 1 su 3. Vanno poi considerati i picchi di esodi: il prossimo arriverà tra 2-3 anni. I dati non lasciano dubbi sulla necessità di prevedere, in tempi rapidi, una risposta coordinata a un problema potenzialmente drammatico".

In che senso?

"Porterà all'indebolimento della capacità di generare ricchezza attraverso beni e servizi, certamente nel pubblico, ma anche nel privato. Contestualmente aumenterà il peso del pagamento delle pensioni, con conseguenze sugli equilibri della finanza pubblica. Affidare il tema del ricambio generazionale e delle competenze al naturale turnover non è sufficiente a garantire la tenuta del sistema".

Cosa si può fare per evitare che il sistema collassi?

"Prevedere un programma di assunzioni in grado di cogliere i cambiamenti strutturali e non a singhiozzo a seconda delle necessità che di volta in volta emergono nei singoli enti. Ristrutturare la filiera formativa e i suoi contenuti per immettere nel mercato del lavoro pubblico persone maggiormente pronte e professionalizzate rispetto ai compiti richiesti. Riprogettare le modalità di reclutamento e i contenuti delle prove di selezione. Attivare percorsi di 'fine carriera', che permettano ai lavoratori più anziani di svolgere meno funzioni operative per dedicarsi maggiormente alla trasmissione delle competenze ai neo-assunti e, più in generale, a coloro che subentreranno nei compiti più delicati. Prevedere percorsi strutturati di inserimento dei neoassunti, con l'obiettivo di accorciare i tempi di apprendimento delle nozioni e abilità necessarie sul lavoro".

Può essere l'occasione per ripensare da zero il modello organizzativo della pubblica amministrazione?

"Si dovrebbe operare un ripensamento molto più profondo sui modelli organizzativi e, nell'ambito di questi, dei sistemi di gestione del personale, ancora concepiti in termini piuttosto tradizionali. In primo luogo, occorre attivare con urgenza percorsi di analisi, raccolta dati e riflessione strutturata sull'evoluzione dei processi di reclutamento e sui fabbisogni quali-quantitativi di competenze nelle amministrazioni pubbliche del Friuli-Venezia Giulia, che, date le dimensioni del suo sistema, potrebbero essere svolti con più rapidità rispetto ad altri contesti. L'impressione è che il tema sia sottovalutato nei suoi impatti potenziali.

In secondo luogo si potrebbe valorizzare la specialità regionale facendo leva su un rinnovato senso di scopo al comparto unico contrattuale, così da mettere finalmente a fattor comune i fabbisogni quantitativi e qualitativi di professionalità del sistema amministrativo regionale considerato nella sua unitarietà. In terzo luogo la specialità, se utilizzata in chiave innovativa, potrebbe consentire l'elaborazione di soluzioni organizzative di più flessibile, adeguato e mirato riparto di funzioni tra Regione e Autonomie locali, con l'immissione di forti componenti tecnologiche in grado di assecondare l'affermarsi di assetti più competitivi".

» Cittadini e istituzioni chiedono una legge

ENTRO NOVEMBRE IL CONSIGLIO REGIONALE DISCUTERÀ IN AULA DI FINE VITA E SUICIDIO ASSISTITO

Libertà di **scelta**

Valentina Viviani

Da Eluana Englaro a Indy Gregory. Il tema del fine vita è tornato alla ribalta della cronaca e, come sempre, scuote profondamente le coscienze.

In Regione sono state avviate le audizioni nella Commissione salute in vista della discussione in Consiglio regionale della mozione sul fine vita, che ha come primo firmatario **Enrico Bullian** di Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, e sulla della proposta di legge regionale di iniziativa popolare inerente procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito.

La mozione di Bullian, sottoscritta da rappresentanti di tutti i gruppi di opposizione e che sarà discussa in aula a fine mese, chiede di garantire che ogni persona sia libera di scegliere senza condizionamenti esterni se esercitare o meno il diritto di ricorrere al suicidio medicalmente assistito, quando le condizioni di sofferenza diventano estreme e irreversibili.

Al centro della discussione ci sono i confini della norma, che devono essere ben definiti e che devono comprendere elementi scientifici ed etici.

Secondo i primi interventi ascoltati in audizione, la proposta di legge parte da un presupposto erroneo: un diritto, quello al suicidio assistito, che la Corte costituzionale con la sua sentenza non ha però sancito. Un'istanza che, nei suoi contenuti, spinge a dare valore all'essere umano e alla sua vita soltanto a certe condizioni. Una normativa che tocca una materia disciplinabile unicamente con un provvedimento nazionale.

"Si tratta di una battaglia di civiltà per la dignità di persone che chiedono di poter decidere per se stesse e non certo per gli altri – chiarisce la consigliera **Simona Liguori** dell'opposizione -. Alcune regioni italiane, tra cui il Veneto, e diversi Consigli comunali del Fvg con maggioranze di centrodestra e di centrosinistra hanno già chiesto un intervento del legislatore per garantire il diritto di scelta di ogni individuo.

L'ambito di applicazione, lo ribadiamo, rimane circoscritto sulla base dei requisiti individuati dalla Corte Costituzionale e dunque non ci sarà, come paventato da qualcuno, una possibilità di uso estensivo della norma che possa includere, disabili, anziani, depressi e non si favorirà nessun turismo della morte".

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Se vince l'indifferenza generale

Da tempo la situazione italiana è immersa in un lento cambiamento, senza più un centro moderato e dove la politica tende a polarizzare tutte le proposte. Tutto questo, dando l'impressione che i vari leader inseguano - con una tattica di breve respiro - un consenso fondato sui sondaggi, invece di costruire strategie ad ampio raggio, che propongano agli elettori alternative credibili e durature. Certamente il clima di guerra (prima l'invasione dell'Ucraina e ora il conflitto Hamas-Israele) ci fa perdere di vista l'attenzione sul nostro Paese. Le varie dichiarazioni sui media, più che dare soluzioni, creano le condizioni per maggiore pressione sull'opinione pubblica. Tutto questo crea disaffezione alla partecipazione alla politica con in rischio che, alla fine, solo pochi privilegiati governeranno il Paese nell'indifferenza generale.

Da noi è appena stato ricordato un gigante della politica friulana: Tiziano Tessitori. Non esitò a perseverare nelle proprie convenzioni - anche contro il suo partito - pur di portare a termine la battaglia democratica per dare al Friuli l'autonomia. Il suo è un fulgido esempio per chi nel contesto attuale cerca la via dell'impegno politico. Non c'è ideologia che tenga quando le istanze di un popolo e della sua identità vengono coniugate con l'onestà intellettuale nell'affermare le proprie convinzioni.

›› Anche i commercianti udinesi sosterranno la ricerca

Da 25 anni in

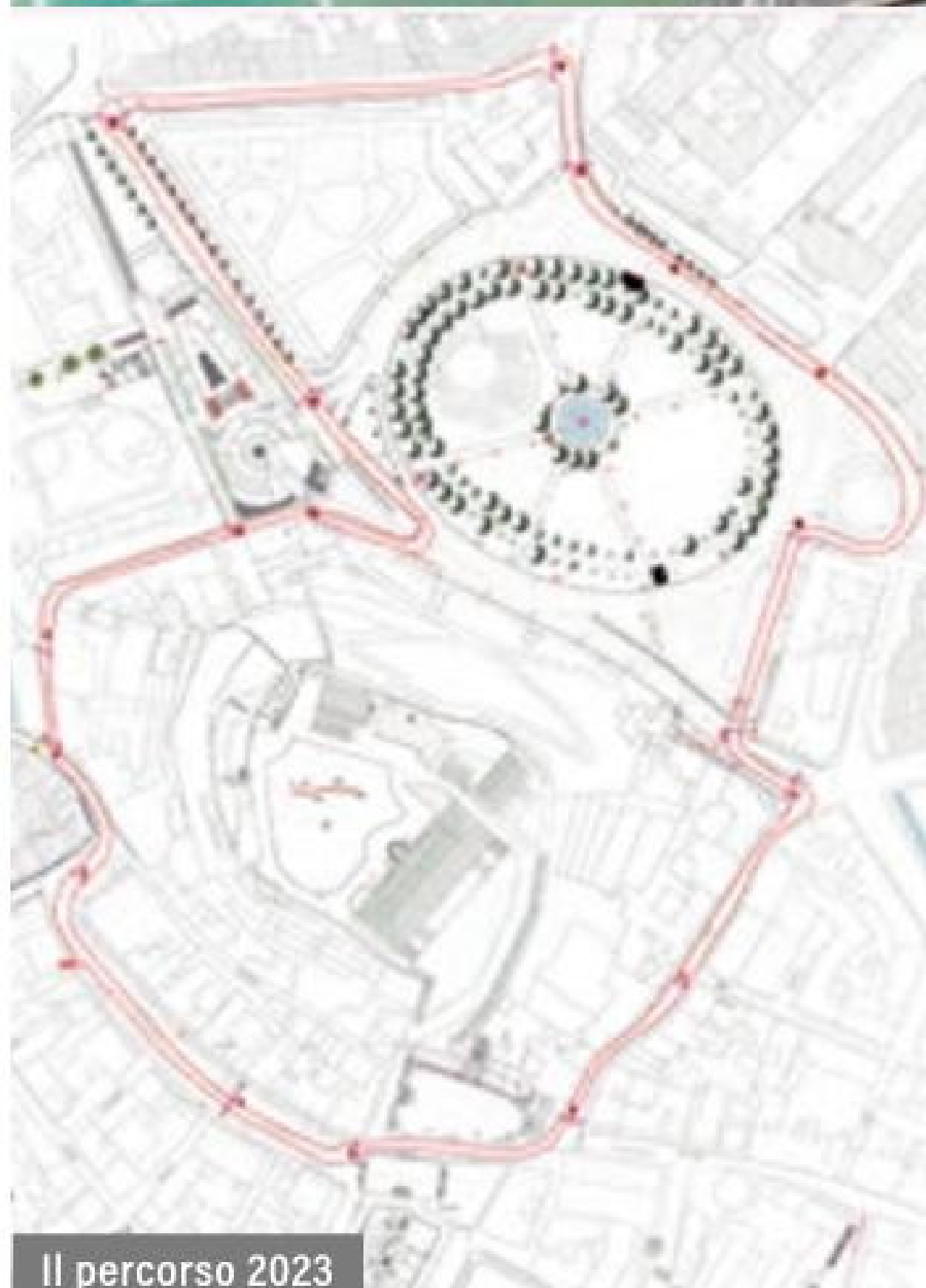
TELETHON 2023 TAGLIA UN IMPORTANTE TRAGUARDO E ATTRAE SEMPRE PIÙ ATLETI CHE CORRONO NEL NOME DELLA SOLIDARIETÀ NELLA LOTTA ALLE MALATTIE RARE

Valentina Viviani

Ai nastri di partenza la staffetta 24 per un'ora Telethon Udine che quest'anno taglia l'importante traguardo delle 25 edizioni. Dalle 15 di sabato 2 dicembre alla stessa ora del giorno successivo, sono già 600 le squadre che hanno già formalizzato l'adesione all'evento, che conferma una ripresa alla grande dopo i difficili anni della pandemia.

A tenere a battesimo l'edizione 2023 sarà l'atleta paralimpica Giada Rossi, che percorrerà il primo giro d'onore del percorso.

Il circuito lungo cui si snoda la gara, omologato da Fiasp – Aps di Udine, è lungo 1.850 metri e rappresenta un ritorno alla tradizione, ma con qualche novità.

Dopo la partenza da Giardin Grande, infatti, ci si muoverà verso largo Delle Grazie, via Liruti, via Della Vittoria, poi si svolterà in via Porta Nuova, fino via Mercatovecchio, piazza Libertà e via Manin, per tornare in piazza I Maggio, dove è collocato anche il tendone del comitato organizzativo.

Il percorso 2023

DAL 2015 SONO STATI RACCOLTI QUASI UN MILIONE E MEZZO DI EURO. OLTRE 600 LE SQUADRE GIÀ ISCRITTE ALL'EDIZIONE 2023

Grazie anche all'esperienza maturata durante la pandemia, il Comitato udinese ha deciso di confermare, anche per la 25^ edizione, la possibilità di partecipare da remoto, tramite un'App.

Le squadre e i singoli corridori che non potranno essere presenti a Udine, quindi, potranno iscriversi e scaricare l'applicazione perpartecipare da ogni parte del mondo, al grande abbraccio della corsa solidale friulana; in questo caso,

Da remoto partecipano i militari italiani in Kosovo

corsa per la vita

sarà possibile disputare la propria frazione dal 24 novembre al 3 dicembre.

Ad aprire il weekend solidale sarà, come da tradizione, la Staffetta Giovani, l'evento riservato alle scuole di ogni ordine e grado.

L'appuntamento con la pacifica invasione degli studenti, organizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, scatterà a partire dalle 9 di sabato 2 dicembre lungo il percorso dedicato nel centro storico, con partenza e arrivo in piazza Libertà.

Anche quest'anno alla manifestazione udinese sarà abbinata una ricerca speciale. La Lafora è una rara malattia neurologica degenerativa che al momento non ha una cura e offre un'aspettativa di vita molto ridotta.

La Fondazione Telethon ha individuato due progetti di ricerca – sostenuti proprio grazie alla Staffetta udinese - che hanno prodotto i primi incoraggianti risultati.

Inoltre all'evento partecipano anche anche alcune attività commerciali udinesi, che hanno devolveranno una parte del ricavato delle vendite del weekend del 2 e 3 dicembre a sostegno della ricerca della Fondazione Telethon.

Ma la corsa benefica udinese è anche capace di varcare i confini nel nome della solidarietà: domenica 3 dicembre circa 150 militari, italiani ma anche di diverse altre nazionalità, daranno vita a una speciale Staffetta Telethon di sei ore nel Camp Villaggio Italia in Kosovo, a Belo Polije, vicino alla cittadina di Pec/Peja, sede del Comando regionale Ovest di Kfor, la missione internazionale di pace attualmente guidata dall'11° Reggimento Bersaglieri dell'Esercito Italiano. Al termine, si terrà la premiazione delle squadre e la consegna di un assegno simbolico, a testimoniare l'impegno di tutto il Comando a favore della ricerca scientifica.

Giada Rossi, testimonial di inclusività

Due bronzi alle Paraolimpiadi, tre ori, un argento e un bronzo ai Mondiali, tre ori e cinque bronzi agli Europei, e ben 42 medaglie, di cui 22 d'oro, in gare internazionali. È questo il curriculum sportivo di **Giada Rossi**, campionessa friulana di tennis tavolo che quest'anno sarà testimonial di Telethon. Già qualificata per le Paralimpiadi di Parigi 2024, è anche una delle testimonial di 'Io Sono Friuli Venezia Giulia'. Sarà lei a percorrere, scortata dai motociclisti della Polizia locale di Udine, il primo giro del percorso, dando ufficialmente il via alla manifestazione.

"Sono molto orgogliosa di fare da madrina a Telethon 2023: è un onore e un privilegio – commenta l'atleta -. Non vedo l'ora di dare il mio contributo al successo di una manifestazione come questa, che mette al centro lo sport e la solidarietà. Dopo i difficili anni della pandemia, è proprio quello che ci vuole per rafforzare i legami di una comunità come quella del Friuli".

Giada Rossi

Dimagrire lavorando sull'autostima

COMPIE 20 ANNI IL PROGETTO 'DIAMO PESO AL BENESSERE', CHE AIUTA LE PERSONE CON PROBLEMI DI SOVRAPPESO E OBESITÀ PUNTANDO SULLA CONSAPEVOLEZZA DI SÈ

Valentina Viviani

In Friuli - Venezia Giulia, il 10% della popolazione è obesa e il 30.6% è in una situazione di sovrappeso. In valore assoluto, gli obesi sono 121.500 e le persone sovrappeso sono 397.000, cioè rispettivamente 53.350 e 174.275 nella sola provincia di Udine.

"In questo momento in Fvg non è presente un piano strutturato per il trattamento dell'obesità già attivato, invece, da altre regioni e in grado di fornire una risposta che vada oltre a quella chirurgica" sottolinea **Anita Cacitti**, responsabile scientifica del progetto Diamo peso al benessere, organizzazione di volontariato nata vent'anni fa a Udine a supporto dell'ambulatorio dedicato ai disturbi alimentari.

"I disagi dell'obesità e del sovrappeso si manifestano con percentuali sempre più preoccupanti – prosegue Cacitti -. Nel tempo l'età media di chi si rivolge a noi si è abbassata e ora si attesta sui 35 anni. Il nostro progetto accoglie le persone con problemi di eccesso ponderale che sono in difficoltà, che spesso hanno già sperimentato nelle loro vite l'instabilità dei risultati raggiunti nel mantenimento del peso. Punto di forza del percorso di gruppo è la possibilità di dare insieme ordine e significato alla complessità di un disagio oggi sempre più cronico e complesso. Lo facciamo attraverso percorsi di self empowerment, cioè un approccio psicologico positivo di valorizzazione della persona come risorsa e protagonista di nuove scelte consapevoli, con l'obiettivo di perdere peso e cambiare le abitudini per un concetto innovativo di salute.".

SONO 2.200 LE PERSONE CHE FINORA SI SONO RIVOLTE ALL'ORGANIZZAZIONE E HANNO FREQUENTATO LE VARIE ATTIVITÀ DI GRUPPO

Dal 2004 sono state oltre 2.200 le persone che si sono rivolte a Diamo peso al benessere e a gennaio, oltre a quelli già avviati, è pronto a partire un altro gruppo di auto aiuto.

"L'anno scorso abbiamo ampliato le fasce orarie dedicate all'ascolto e si è lavorato intensamente per ricostruire i legami parzialmente persi a causa della pandemia, rafforzando le relazioni tra i membri dei gruppi e fra i gruppi stessi – spiega ancora la responsabile -. Obiettivo primario è stato il superamento dell'isolamento e il contrasto alla solitudine, che rischia di diventare la patologia preminente di questo nostro tempo. Lo sportello d'ascolto è al centro del progetto e attraverso questo strumento abbiamo promosso e rafforzato i contatti con le istituzioni, soprattutto con i Centri di salute mentale, e altre associazioni del Terzo settore, in particolare con il Centro servizi volontariato".

» Gli apprendisti ciceroni faranno da guida ai loro compagni

A scuola di arte

GLI STUDENTI DEL 'PAOLO SARPI' DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PARTECIPANO ALLA GIORNATA DI EDUCAZIONE TRA PARI

Maria Ludovica Schinko

Un solo istituto superiore del Friuli, il 'Paolo Sarpi' di San Vito al Tagliamento, e due realtà di Trieste parteciperanno alle 'Giornate Fai (Fondo ambiente italiano) per le scuole'.

L'evento nazionale è una delle poche esperienza di educazione tra pari esistenti.

Dal 20 al 25 novembre, infatti, gli studenti 'apprendisti ciceroni', appositamente preparati dai volontari Fai e dai loro docenti, accompagneranno i compagni alla scoperta delle bellezze del territorio.

In Friuli una ventina di studenti scelti tra quelli di quattro classi del triennio dell'istituto tecnico per il Turismo Sarpi guideranno i loro compagni a visitare la chiesa Santa Maria dei Battuti e il duomo dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia a San Vito al Tagliamento.

Fabiola Fontanel è la docente d'inglese e volontaria del Fai, che per passione ha coinvolto i suoi studenti nel progetto.

"Sono oramai tre anni dopo il Covid – spiega la professoressa – che invito i ragazzi a partecipare e devo dire che accettano sempre volentieri.

E' un modo per coinvolgerli, approfondire tematiche riguardanti il territorio e la storia dell'arte.

D'altra parte, una materia inserita nel programma di studi si chiama proprio 'Arte e territorio'".

Tra l'altro, per gli studenti imparare a fare le guide

Roberta Garlatti

» Il nuovo progetto amplierà i siti da scoprire

e territorio con il Fai

LA BIBLIOTECARIA DI SAN VITO ROBERTA GARLATTI HA CURATO COL FRATELLO ANTONIO UN LIBRO ILLUSTRATO SU AMALTEO E SI PRESTA A FARE LA GUIDA

potrebbe essere un'opportunità anche per il loro futuro professionale.

"In quinta superiore dovranno anche illustrare il territorio e le sue opere d'arte in inglese, come è richiesto dai programmi europei e come è necessario per accompagnare eventualmente i turisti stranieri".

Sarà la scoperta di **Pomponio Amalteo**, uno degli artisti di maggiore spicco della pittura friulana del Cinquecento, il filo conduttore delle giornate 'Fai Scuola'.

Amalteo, infatti, ha lasciato numerosi splendidi cicli affrescati, testimonianza dell'eccellenza che egli seppe raggiungere, in molte chiese del territorio della destra Tagliamento.

Il primo passo porterà gli studenti del 'Sarpi' a visitare le chiese a San Vito, il secondo passo è già in progetto.

"Il 23 e 24 novembre – conclude Fontanel - i ragazzi porteranno i loro compagni a scoprire gli affreschi di Amalteo nel duomo e nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, ma anche la sua bottega, Un mondo affascinante che li ha coinvolti già durante le giornate di preparazione.

Amalteo è un artista tutto da scoprire, che non tutti i friulani conoscono, pur abitando a San Vito.

Agli studenti sarà proposto inoltre di diventare socio del Fai e approfittare di tutte le iniziative organizzate durante l'anno".

Programma più ampio su Amalteo

È pensato per gli studenti delle scuole di San Vito al Tagliamento un progetto più ampio, sempre riguardante le opere di Pomponio Amalteo.

"Il prossimo anno – spiega l'architetto **Giacomo Matarrese**, delegato Fai per San Vito – vorrei portare i giovani alla scoperta del patrionio consevato all'interno di almeno due chiese del territorio del Friuli occidentale, che hanno affreschi di Pomponio Amalteo. Quest'anno non c'è stato tempo per programmare un'uscita al di fuori di San Vito, sede della scuola, per cui le visite riguarderanno soltanto il duomo dei santi Vito, Modesto e Crescenzia e la chiesa Santa Maria dei Battuti. Un primo passo".

Amalteo, però, è uno degli artisti di maggiore spicco della pittura friulana del Cinquecento, le cui opere si trovano in molte chiese nel Friuli occidentale. Quindi, si potrebbe ampliare il giro.

"La nuova proposta - spiega l'architetto - riguarda la chiesa della Beata Vergine delle Grazie di Prodolone e la chiesetta di Versutta a Casarsa della delizia, luogo letterario legato all'opera e alla vita di Pier Paolo Pasolini".

Il progetto è già stato avviato. "Per il prossimo autunno - conclude Matarrese - riusciremo a organizzare una trasferta. Questa esperienza servirebbe a fare un collegamento culturale e ad aprirsi al patrimonio del territorio. Conoscenza importante anche per il loro futuro".

Affreschi di Pomponio Amalteo

Il Friuli **che cambia**

'TRASFORMAZIONI 1856-2022' RACCONTA IL TERRITORIO CON L'OPERA DI GRANDI FOTOGRAFI

Andrea Ioime

È la prima tappa di un progetto triennale che coinvolge Udine e Pordenone e che sarà dedicato anche alle province di Trieste e Gorizia. *Trasformazioni 1856-2022. Luoghi e persone nella fotografia artistica* è un'esclusiva selezione di 90 immagini che racconta il nostro territorio con 'l'occhio' di alcuni dei più importanti fotografi della nostra terra.

La selezione, ospitata nella chiesa di San Francesco da venerdì 17 e fino all'8 gennaio 2024, presenta riproduzioni in grande formato lungo un percorso concepito in senso cronologico, allo scopo di evidenziare l'evoluzione paesaggistica, antropologica e sociale del territorio che ci circonda. E al contempo, del linguaggio dell'immagine che di quelle mutazioni si è resa testimone.

Oltre trenta gli autori selezionati dall'**Irpac** - Istituto regionale di promozione e animazione culturale, con i loro diversi modi di affrontare la rappresentazione del territorio attraverso la fotografia. Tutti nomi che hanno fatto e stanno facendo la storia dell'immagine, da **Augusto Agricola** a **Giuseppe e Arturo Malignani**, da **Luigi e Carlo Pignat** ad **Attilio Brisighelli**, per continuare con **Carlo Dalla Mura, Elio e Stefano Ciol, Riccardo Toffoletti, Ulderica Da Pozzo, Danilo De Marco**, fino ai giovani **Davide Degano** e **Lorenzo Zoppolato**.

"Dalle sperimentazioni pionieristiche di metà Ottocento a oggi, passando per i pittorialisti e i neorealisti, l'esposizione - spiega **Lorenzo Ventre**, presidente dell'Irpac - mette in evidenza come la fotografia d'arte o di ricerca abbia saputo narrare le trasformazioni del nostro territorio, che si percepiscono non solo nei soggetti fotografati, ma che coinvolgono anche il linguaggio che quel paesaggio naturale o urbano, quelle persone e quelle abitudini hanno rappresentato".

FOTOTECA CIVICI MUSEI DI UDINE

'Via Gorghi' (1917), di Attilio Brisighelli

'Minatore di Cave del Predil' (2012), di Danilo De Marco

DAL 17 NOVEMBRE ALL'8 GENNAIO IN SAN FRANCESCO A UDINE, NOVANTA IMMAGINI D'AUTORE PER MOSTRARE LE MUTAZIONI DEL PAESAGGIO

Il 'D'Aronco' celebra i suoi 160 anni

In occasione del 160' anno di fondazione dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore 'Raimondo D'Aronco' di Gemona, derivata da "una modesta scuola serale e festiva di disegno", Palazzo Elti ospita da sabato 18 una mostra di documenti grafici e fotografici, oggetti e documenti storici che rievocano le origini della scuola. Il percorso espositivo di *Una Scuola, tante storie. Mestieri di ieri, mestieri di domani* evidenzia i momenti salienti della trasformazione dell'istituto dai tempi in cui l'architetto gemonese **Raimondo D'Aronco** apprese i primi rudimenti del mestiere nella 'Scuola d'arti e mestieri' fino a oggi.

» Il centro ha aperto nel 1998, lo spazio per l'uomo nel 2017

Continua l'aiuto a

COMPIE 25 ANNI IL CENTRO DI ASCOLTO DI TAVAGNACCO, CHE OFFRE ASSISTENZA, ANCHE LEGALE, IN CASO DI PROBLEMI IN FAMIGLIA

Maria Ludovica Schinko

In occasione della giornata internazionale della violenza contro le donne, il 25 novembre prossimo, è doveroso ricordare l'impegno del 'Centro ascolto donna' di Tavagnacco. Il centro ormai da 25 anni offre un aiuto concreto e professionale a servizio del territorio, dando accoglienza e supporto a chi si trova in situazione di disagio, difficoltà, o subisce, appunto, violenza.

"Nel dicembre 1998 l'allora consigliera e poi assessore comunale **Chiara Comuzzo** – spiega **Ornella Comuzzi**, attuale assessore alle Pari opportunità – ha inaugurato il centro che rappresenta con continuità un punto di riferimento per le donne in condizioni di difficoltà in ambito personale, familiare e sociale.

Vi si rivolgono residenti a Tavagnacco, ma anche tutti coloro che vivono nell'ambito territoriale 'Friuli centrale'. Una rete virtuosa di professionisti offre, in un clima di ascolto e accoglienza, un sostegno specializzato in particolare negli ambiti della consulenza psicologica e legale. Il centro, inoltre, propone iniziative e percorsi per il benessere, serate di approfondimento sulla salute della donna e laboratori per la formazione permanente e di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. Tutte occasioni di condivisione.

Solo nei primi sei mesi del 2023 sono stati 29 gli utenti del servizio di consulenza legale e 46 quelli del servizio di psicoterapia".

Spettacoli e incontri

In occasione dei 25 anni del centro sono in programma uno spettacolo teatrale e un incontro con rappresentanti della Polizia di Stato, che illustreranno, negli spazi del mercato settimanale, il progetto 'Questo non è amore', domenica 26 novembre. Lunedì 4 dicembre è previsto, invece, un incontro d'informazione e sensibilizzazione sugli strumenti di tutela presenti in regione.

È molto attiva anche la Commissione pari opportunità del Comune. "Non ha potere decisionale - spiega l'assessore -, ma può indicare iniziative contro la violenza di genere, o sulle pari opportunità appunto".

Purtroppo, anche se la Regione sostiene il centro, le finanze del Comune non sono sufficienti, per offrire più ore di consulenza.

"La crisi – spiega Comuzzi – ha indebolito molte famiglie e il Comune le aiuta nel pagamento degli affitti o della mensa per esempio.

›› Molte le iniziative contro la violenza sulle donne

donne e uomini

SONO MOLTE LE INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Anche se ci sarebbe la richiesta, è impossibile dare più spazio al centro d'ascolto che è gestito dalla cooperativa Aracon, la quale fornisce anche ospitalità in appartamenti ad hoc alle donne maltrattate.

La coperta è sempre più corta".

A risentirne è anche lo 'Spazio ascolto uomo', attivo dal 2017.

"Il servizio, unico in regione, offre consulenza psicologica agli uomini.

Quando è stato aperto abbiamo pensato che fosse un azzardo e che nessun uomo avrebbe mai chiesto aiuto, soprattutto a una donna. Invece, abbiamo dovuto ricrederci. L'iniziativa è stata ben accolta e sono molti gli uomini che si rivolgono al centro per chiedere aiuto, nel tentativo di superare difficoltà familiari. Da quest'anno lo 'Spazio' offre aiuto anche legale".

Ornella Comuzzi

Calendario di eventi sul tema in Friuli

Sono molte le iniziative organizzate in occasione della 'Giornata internazionale della violenza' il 25 novembre.
Solo a Udine il Css organizza tre spettacoli: al Teatro Palamostre, la mattina per le scuole superiori dai 16 ai 18 anni, è previsto lo spettacolo 'Se non avessi più te', scritto e diretto da Manuel Buttus del Teatrino del Rifo.
Al Teatro San Giorgio, alle 19, Bruna Braidotti interpreta 'Luisa', spettacolo che ha partecipato alla selezione al Festival di Teatro italiano di New York e alla selezione Mondiale al *Women Playwrights International Conference* di Cape Town 2015
Al Teatro Palamostre, alle 21, è previsto 'Respect!, concerto-evento da un'idea di Ester Soramel.
A Cormons, nella sala comunale, il 24 novembre alle 18, ci sarà presentazione del libro 'Le irriverenti' di Elena Vesnaver e 'L'amore al tempo della magia', lettura scenica con Antonella D'Addato, Manuela Fabbro, Sabrina Flapp, Danila Guzic.
A Buttrio, sabato 25, alle 21, in Villa di Toppo-Florio si terrà lo spettacolo teatrale 'Dissonorata-Un delitto d'onore in Calbria' di e con Saverio La Ruina a cura dell'Associazione Culturale Scena Vertical.
In occasione di 'Casarsa domani', fino a dicembre ci saranno iniziative per sensibilizzare su tema della violenza contro le donne, anche partendo dalle scuole.
Eventi di sensibilizzazione sono organizzati anche dal Comune di Povoletto, Cif e Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), in partenariato con il Comune di Faedis. I comuni promuovono quattro incontri per i ragazzi dedicati alla lotta contro la violenza di genere.
Il Comune di Remanzacco organizza lunedì 20, alle 18.30, un incontro sulla differenza di genere e sulla ricerca della propria identità personale, rivolto anche ai ragazzi.
Il centro antiviolenza 'Donna a donna' organizza in collaborazione con il Comune di Turriaco, giovedì 23 alle 18, in piazza Libertà, 'Le radici della violenza nel linguaggio contro le donne', lettura scenica di brani liberamente tratti da 'Stai zitta' di Michela Murgia, a cura del gruppo di lettura Casa Melagrana, con la partecipazione del coro 'Donna canta donna'.

Territorio

UDINE

Badante perseguita anziano

Per la donna condanna a tre anni di reclusione

Non si è rassegnata alla fine della relazione con l'uomo del quale era anche badante. Così lo ha tempestato di messaggi, telefonate e visite non gradite, arrivando anche a diffondere fotografie che lo ritraevano nudo. Per questo Doina Timpau, cittadina rumena di 59 anni residente a Udine, è stata condannata in primo grado dal Tribunale di Udine a 3 anni di reclusione, 10 mesi in più di quanto chiesto dal Pm, per stalking e revenge porn. Il giudice Roberto Pecile l'ha condannata anche a versare alla vittima, un udinese di 84 anni rappresentato dall'avvocato Gianluca Visonà, 5 mila euro di danni. La vicenda risale al maggio 2020,. Secondo il capo d'imputazione, per quasi un anno l'accusata ha tempestato l'anziano di messaggi su whatsapp, lo ha chiamato continuamente al cellulare e al telefono fisso, si è presentata a più riprese a casa sua e in chiesa durante la messa domenicale per incontrarlo. Su Facebook, poi, ha creato falsi profili a nome dell'uomo, dove ha anche insultato la rivale.

Dignano

DIGNANO

Nuove telecamere per contrastare i ladri

Tre furti messi a segno in altrettante abitazioni in rapida successione. La paura corre tra chat e social a Dignano, dopo una serie ravvicinata di tre furti che hanno colpito altrettante abitazioni del comune. "C'è grande paura- ha commentato il vicesindaco di Dignano Luigi Toller - e abbiamo incontrato le forze dell'Ordine per chiedere maggiori controlli".
il paese aveva già attivato diversi mesi fa una forma di sicurezza partecipata. "Purtroppo però, visti gli episodi di cronaca fortunatamente non frequenti - prosegue Toller - questo tipo di tutela si è ben presto arenato. Degli oltre duemila residenti solo cento fanno parte del gruppo di sicurezza, e quindi questi furti sono passati inosservati".
Il comune percorrerà una strada più ortodossa: "Abbiamo avuto un incontro con i Carabinieri e con la Polizia Locale" conclude il vicesindaco "e la settimana prossima faremo un sopralluogo per valutare nuovi punti in cui installare la videosorveglianza". (m.p)

GORIZIA

Circhi Ok, ma senza animali

Una ferma condanna agli animali nei circhi arriva dal Comune di Gorizia dopo la vicenda che ha avuto come protagonista nei giorni scorsi il leone Kimba, fuggito lungo le vie di Ladispoli. "Lo scorso marzo - sottolinea il sindaco Rodolfo Ziberna - ho scritto al ministro della Salute Orazio Schillaci per chiedere la soppressione dei contributi pubblici ai circhi che usano animali. Da Gorizia parte questa ferma presa di posizione nella convinzione che - conclude Ziberna - il rispetto per gli animali rientri a pieno titolo nella cultura di una Nazione".

Il tendone di un circo

SONO 600 GLI STUDENTI CHE PARTECIPERANNO ALL'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA UDINE

Maria Ludovica Schinko

Fabbriche aperte

Promuovere la cultura d'impresa anche tra gli studenti è l'obiettivo di 'Fabbriche aperte'. L'iniziativa di Confindustria Udine, che ha tagliato il traguardo della 22a edizione, si svolgerà da lunedì 20 a martedì 28 novembre, e coinvolgerà nelle visite guidate in 24 imprese cinque scuole superiori e quasi 600 studenti.

Dopo il Covid il progetto è ripreso con più vigore, confortato da numeri nuovamente crescenti.

'Fabbriche Aperte', del resto, offre la possibilità più unica che rara a studenti e insegnanti, di conoscere più da vicino il mondo dell'impresa attraverso un programma di visite agli stabilimenti di aziende appartenenti alle diverse tipologie produttive, che rappresentano la specificità dell'industria friulana, per approfondirne gli aspetti organizzativi, produttivi, tecnologici e innovativi.

Le visite guidate cominceranno lunedì 20 novembre e proseguiranno fino a martedì 28 novembre. Le 24 aziende, cinque in più rispetto al 2022, accoglieranno quasi 600 studenti di cinque istituti delle scuole tecniche e professionali della nostra provincia.

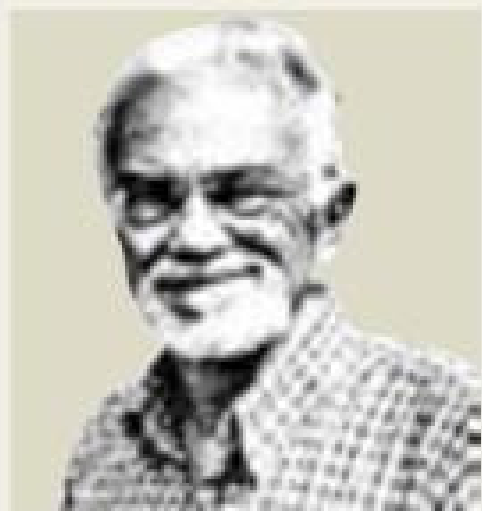
'Fabbriche Aperte' si inserisce nel più ampio novero di iniziative di 'Spirito d'Impresa', l'innovativo e strutturato progetto di Confindustria Udine, volto a favorire la generazione di nuova imprenditorialità, a far emergere i giovani talenti nascosti tra i banchi di scuola e, contestualmente, a contrastare, nel medio-lungo periodo, il fenomeno del disallineamento tra la richiesta di specifici profili professionali da parte delle aziende del nostro territorio e la disponibilità di profili formati.

Apriranno le porte dei propri stabilimenti l' 'Acciaieria Fonderia Cividale di Cividale', 'AWM' di Magnano in Riviera, 'Calzavara' di Basiliano, 'Compositech' di Martignacco, 'Danieli. Officine Meccaniche' di Buttrio, 'Fantoni' di Osoppo, 'Fornaci' di Manzano, 'Friulsider' di San Giovanni al Natisone, 'Icop' di Basiliano, 'Idealservice' di Rive D'Arcano, 'La-Con' di Villa Santina, 'Legnolandia' di Forni di Sopra, 'LimaCorporate' di Villanova di San Daniele, 'Maddalena' di Povoletto, 'Mec 2' di San Daniele, 'Meccanotecnica' di San Daniele, 'Mechatronics' di Trasaghis, 'Metalworld' di Pavia di Udine, 'Modine' di Amaro, 'Modine' di Pocenia, 'Net' di San Giorgio di Nogaro, 'Sisecam' di San Giorgio di Nogaro, 'Taghleef' di San Giorgio di Nogaro e 'Thermokey' di Rivignano.

Il progetto coinvolge gli studenti e gli insegnanti dei seguenti istituti: L'Itt della Bassa Friulana di Cervignano del Friuli, il D'Aronco di Gemona del Friuli, il Malignani di Udine, il Solari di Tolmezzo e il Bearzi di Udine.

Le 22 edizioni di 'Fabbriche Aperte' testimoniano il radicamento nel territorio di un'iniziativa che rappresenta un momento significativo di contatto da parte delle scuole della provincia con la realtà della produzione industriale. Le aziende stesse sono consapevoli dell'importanza di offrire agli studenti e ai docenti questa opportunità e si sono sempre adoperate per mettersi a disposizione dei giovani visitatori.

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

Educare all'affettività

Lascia sgomenti, lacera l'animo apprendere troppo spesso che alcuni dei nostri giovani, non di rado minorenni, abbiano abusato di una loro coetanea, peggio ancora se in gruppo. Irrita inoltre il chiasso mediatico che segue a ognuno di tali episodi che, ahimè, non sono più tanto isolati. Irrita ancora di più constatare che alcuni uomini di spettacolo facciano di alcuni episodi, che magari li hanno toccati da vicino, strumento di proiezione di un 'io' già ipertrofico, quindi malato. Non appena accadono episodi di violenza selvaggia di quel tipo, ecco i commentatori della stampa o della televisione tirare in ballo una mancanza di educazione sessuale, peraltro senza che siano sempre consapevoli di cosa ciò significhi. Per parecchi anni, quand'ero dirigente in seno al nostro sistema sanitario nazionale, ho programmato, calibrato, organizzato e moltiplicato dei corsi di educazione sessuale. Gli inviti a svolgere tale materia, dai risvolti delicati, provenivano da dirigenti illuminati di scuole pubbliche o private, per lo più della scuola media inferiore, consapevoli in quel modo di colmare l'assenza di tali proposte educative. Sì, perché di inserire l'educazione sessuale nelle scuole si parla, a livello parlamentare, fin dagli Anni '60, cosa che ha generato aspre battaglie ideologiche in seno al nostro parlamento, senza alcun esito. Bisogna però capire che cosa significhi fare educazione sessuale nelle scuole. Sono fermamente convinto - la protratta esperienza in tale campo me lo conferma - che l'educazione sessuale possa avere successo purché sia racchiusa nel più vasto contenitore dell'educazione all'affettività. Non basta infatti trasmettere ai ragazzi aride lezioni di anatomia, né parlare solo di metodi contraccettivi. Ci vuole di più. Il mondo affettivo, quello delle relazioni più strette, feconde, racchiude un patrimonio prezioso, fatto di considerazione positiva per l'altro, di tenerezza, di empatia, di attese, di ascolto paziente, anche di sogni o progetti. In buona sostanza di rispetto. Su questo terreno c'è ancora molto da seminare.

NELLE SCUOLE NON SOLO LEZIONI SU ANATOMIA E METODI CONTRACCETTIVI, MA SULLA CULTURA DEL RISPETTO

TRA LE RIGHE

Walter Tomada

Ormai è emergenza solo di nome

La 'specialità' del Friuli-Venezia Giulia ha retto alla prova dell'allerta meteo? Nelle ore piuttosto inquiete che hanno visto la regione paralizzarsi per la minaccia del ciclone Ciaran, possiamo dire che la maggior parte del territorio ha evitato il peggio, ma in aree circoscritte la tempesta ha colpito forte. Vedere le strade di Avasinis trasformarsi in un torrente in piena e le mareggiate sconvolgere le spiagge è solo un esempio di quei fenomeni climatici sempre più estremi che già la scorsa estate hanno devastato Mortegliano e messo mezzo Friuli in ambasce per l'emergenza. Ma l'emergenza è davvero tale?

L'impressione è che il meteo e l'immigrazione siano 'emergenze' solo per chi può strumentalizzarle... Chiunque disponga, invece, di senso logico non può considerare emergenziale e straordinario qualcosa che negli ultimi 30 anni si è infittito notevolmente e progressivamente.

Mi è capitato tra le mani un documentato studio del 2015 in cui la Direzione centrale ambiente ed energia della Regione già prefigurava esattamente quanto sarebbe avvenuto negli anni successivi: crescita di temperatura media, alternanza di annate estremamente piovose e siccitose, impatto sulla portata delle falde e crescita della pericolosità idraulica. Qualità e numerosità delle frane al galoppo, con un dissesto idrogeologico che in prospettiva potrebbe interessare la metà del territorio. Se la sicurezza dell'area montana è a rischio, che dire delle zone costiere che dovranno fronteggiare nei prossimi 70 anni un innalzamento del livello del mare che (ben che vada!) sarà di 54 centimetri, ma potrebbe arrivare a 1 metro e 34?

EVENTI ESTREMI GIÀ PREVISTI, MA SULLA PREVENZIONE SI CONTINUA A INVESTIRE TROPPO POCO

Noi magari non ci saremo, ma qualcuno un giorno potrebbe pensar male di una generazione che nei bilanci regionali degli ultimi tre anni ha avuto a disposizione una quantità di risorse eccezionali e ha pensato a tutt'altro che a tentare di costruire un'azione di prevenzione contro una 'emergenza' che ormai è tale solo di nome. La politica degli 'struzzi' che mettono la testa sotto la sabbia è sempre la più gettonata, ma se la sabbia la portano via le mareggiate, allora, che si fa?

Grado

Euronews Informa

"NERO CORVINO": LA NUOVA COLLANA DEDICATA AL GENERE DEL NOIR E DEI GIALLI

Corvino Edizioni presenterà il 24 novembre il primo volume "Adele andava in bicicletta" della scrittrice Maurizia Cussigh

È in uscita il 24 novembre il primo volume della collana "Nero Corvino" edita dalla Corvino Edizioni di Fagagna interamente dedicata al genere del noir e dei gialli. A inaugurala sarà il libro "Adele andava in bicicletta" della scrittrice Maurizia Cussigh, udinese di nascita; un libro quindi tutto al femminile.

Sebbene consapevoli delle difficoltà che una piccola casa editrice deve affrontare entrando in questi generi iconici, Michele e Nicola Corvino hanno voluto mettersi in gioco, sostenuti dal discreto successo di pubblico ottenuto da un libro giallo da loro pubblicato nel 2022 e dall'interesse crescente per questo genere da parte dei corsisti alle lezioni di scrittura creativa promosse e organizzate dalla stessa casa editrice. Il motivo è presto detto: il colore nero rappresenta l'apertura verso qualcosa di inesplorato e il colore giallo dal canto suo rappresenta la creatività. Visioni, queste, che i fratelli Corvino cercano di portare nel proprio lavoro imprenditoriale, aprendosi a nuove esperienze, consapevoli che si può fare la differenza solo riuscendo a vedere le cose da più punti di vista. E tutto questo viene offerto su di un piatto d'argento proprio da questi due generi: chi scrive gialli o noir sa bene di dover stare su fronti opposti, nella mente dell'assassino e in quella acuta di colui che indaga e risolve. Sono questi gli elementi con i quali la Corvino Edizioni si presenta a questo genere, aprendo le porte a giovani emergenti e anche meno giovani scrittori e aspiranti tali, pronti con la penna ad affrontare il pubblico.

L'uscita della collana celebra anche il decimo anniversario di attività editoriale della Famiglia Corvino, ispiratrice del logo della casa editrice prima, e ora del titolo accattivante "Nero Corvino", nato dal gioco di parole unendo il nome di Famiglia al colore di riferimento del genere noir; una bella trovata e, quindi, un buon asso da giocare.

E quale miglior prova – secondo Michele e Nicola - se non quella a cui ci mette davanti un buon libro giallo con un delitto da risolvere e tutti quegli inevitabili imprevisti? È un modo per concedersi esperienza; e l'esperienza ha in sé quell'affascinante brivido che si prova nel risolvere un caso.

La presentazione del primo si terrà il 24 novembre 2023 c/o il Teatro Palamostre, sala Carmelo Bene, piazzale Paolo Diacono, Udine. Ore 18.30

INGRESSO LIBERO

Per informazioni: 0432.800640
info@litostil.com - www.corvinoedizioni.com

Mittelfest, il caos

'DISORDINI' E' IL TEMA SCELTO PER LA PROSSIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA, DAL 19 AL 28 LUGLIO 2024 A CIVIDALE

Andrea Ioime

Tutto ha una fine, quindi anche il caos derivato da quel senso di incertezza permanente in cui sembriamo piombati. E' quello che si augura dal punto di vista programmatico **Giacomo Pedini**, il direttore artistico del *Mittelfest*, arrivato a Cividale proprio nell'anno della pandemia e quasi costretto dagli eventi, dopo un'edizione a tema '*Eredi*', ad analizzare il desiderio dell'uomo di controllare la realtà, quella stessa che si sta(va) modificando davanti agli occhi di tutti. L'edizione 2024 del festival suggella un percorso lungo un triennio, una '*Trilogia del caos*' alla scoperta del rapporto tra l'uomo e la sua libertà - intesa come responsabilità nelle scelte individuali e collettive - con l'inaspettato, il destino, il caos. Dopo gli *Imprevisti* e l'*Inevitabile*, il tema della prossima estate sarà *Disordini*, "per confrontarsi con un mondo e un universo che saltano veloci – spiega Pedini - e non si riescono sempre a intuire, né a dominare".

Il direttore artistico Giacomo Pedini e la presidente Cristina Mattiussi

L'appuntamento coi *disordini* per la 33ª edizione di *Mittelfest* è dal 19 al 28 luglio 2024, anticipato dalla 4ª edizione di *Mittelyoung*, la rassegna per il teatro della giovane Europa voluta da Pedini, che sarà posticipata (dal 16 al 18 luglio) per non sovrapporsi con gli appuntamenti di *GO!2025*: in particolare, il progetto di *Mittelfest* e **SNG** di Nova Gorica. A dicembre si aprirà la *open call* internazionale per selezionare artisti e compagnie under 30 di 27 Paesi.Se il programma di *Mittelfest* prenderà forma nei prossimi mesi – col consueto spazio tra teatro, musica, danza, circo e il mix di produzioni europee e alcune delle migliori forze creative locali - , l'idea base della rassegna resta la stessa: "varcare i confini regionali - come sottolineato dalla presidente **Cristina Mattiussi** - creando connessioni internazionali che rafforzano la posizione centrale di Cividale e del Fvg nella cultura".

Una canzone per Palmanova

A conclusione del laboratorio di *songwriting* condotto dal musicista e scrittore pordenonese **Marco Anzovino** all'interno del progetto *Passo dopo passo. Palestre di inclusione #2* promosso dalla **Cooperativa Thiel,** sabato 18 a Palmanova, nella Polveriera napoleonica di Contrada Garzoni, sarà presentata la canzone *Sarà l'autunno a Palmanova*. Il brano è stato composto dai 13 ragazzi del laboratorio con la supervisione di Anzovino, che nell'occasione presenterà anche il suo ultimo romanzo *Alla fine dei baci*.

sta per finire

Il festival della Mitteleuropa chiude una 'trilogia' che ha analizzato il rapporto tra l'uomo e la libertà: "E' difficile capire un mondo che corre troppo veloce"

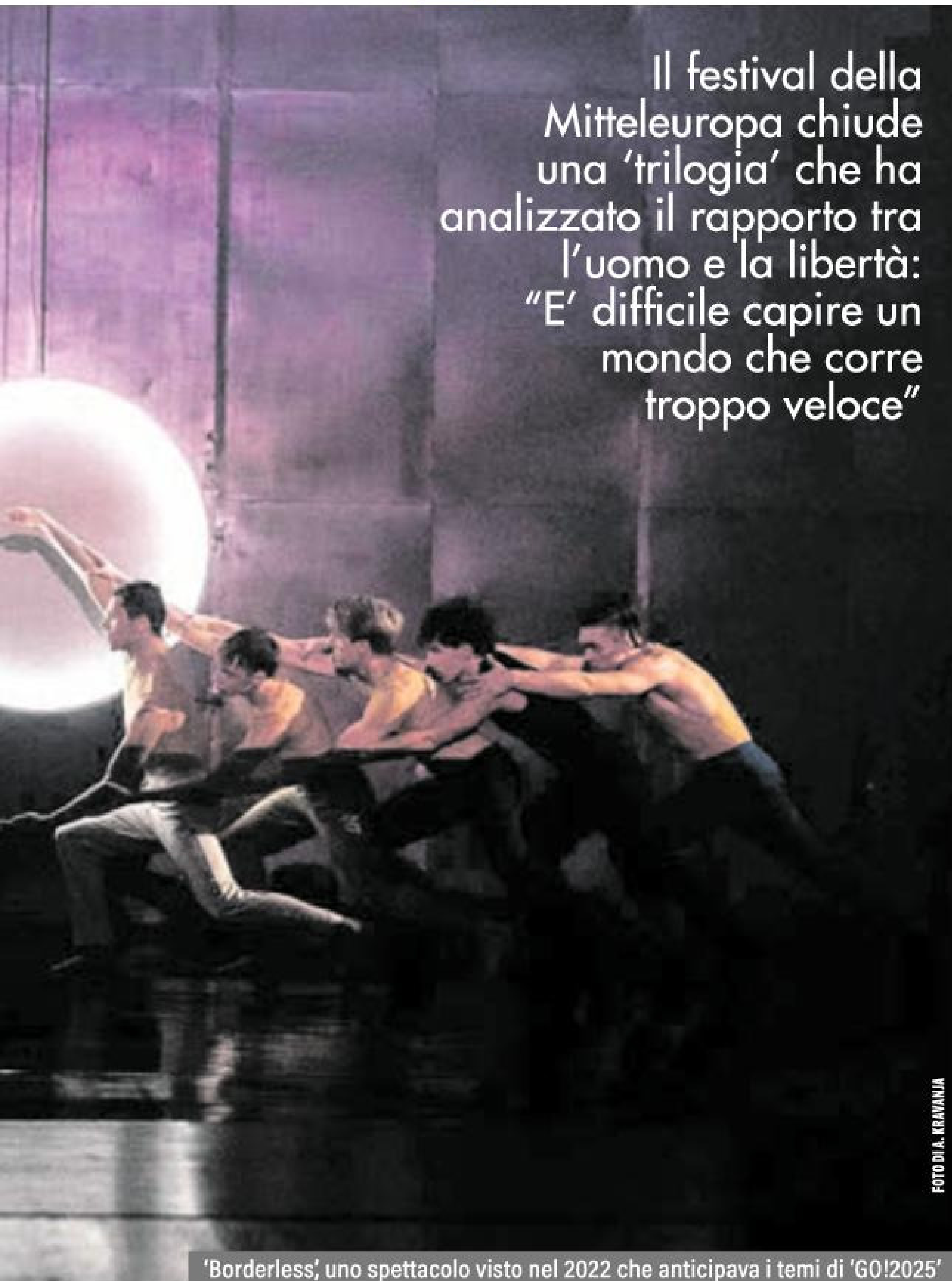
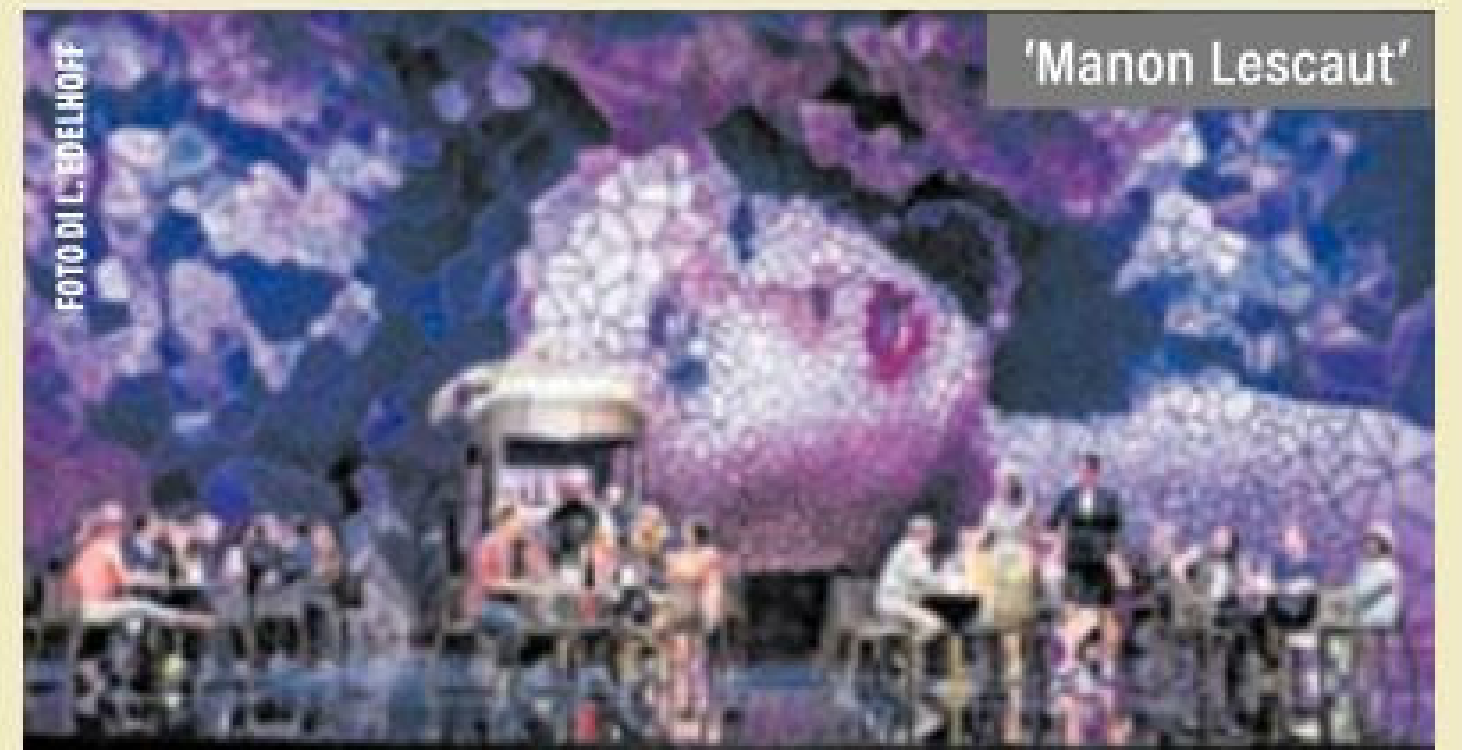



FOTO DI A. KRAVANJA

'Borderless', uno spettacolo visto nel 2022 che anticipava i temi di 'GO!2025'

La prima direttrice per l'opera lirica al Teatrone

FOTO DI L. EDELHOFF

'Manon Lescaut'

La stagione del Giovanni da Udine continua nel segno della lirica sabato 18 con la *Manon Lescaut* di Puccini nell'elegante allestimento contemporaneo firmato da **Guy Montavon**, che ha da poco debuttato al Verdi di Trieste. Sul podio **Gianna Fratta**, prima direttrice donna per un'opera lirica al Teatrone, che guiderà un cast di solisti di spessore, fra i quali spiccano il soprano **Alessandra Di Giorgio** e il tenore **Murat Karahan**, affiancati da **Orchestra e Coro** della Fondazione lirica triestina.

L'universo 'drag' a Trieste

'Nina's Radio Night'

Dal 24 al 26 novembre a Trieste, ad Hangar Teatri arriva *Travesta*, un weekend con ospiti italiani ed internazionali realizzato in collaborazione con il **Mulino Nicli**, dedicato all'esplorazione dell'universo *drag* e ai suoi costanti mutamenti. In programma tre gironi di incontri, workshop e spettacoli come *Nina's Radio Night*, *Tell Mama* e ***Out of the closet!***

Da cinema e Tv al palco alla scoperta della propria identità

FOTO DI S. GALLORINI

Valeria Solarino

Un volto noto della Tv e del cinema, **Valeria Solarino**, arriva nel circuito **Ert** con lo spettacolo che ha segnato il suo ritorno a teatro, *Gerico Innocenza Rosa*, martedì 21 e mercoledì 22 a Monfalcone e giovedì 23 a Spilimbergo. Il monologo scritto e diretto da **Luana Rondinelli** racconta il percorso di un adolescente nella costruzione e nella scoperta della propria identità e di come l'ambiente familiare giochi un ruolo importante in questo passaggio. Una trama di crescita e consapevolezza personale che si snoda attraverso drammaticità e dolcezza intima, perché "un affetto è un rifugio e in un rifugio ti senti protetto".

Contro lo spreco, il cibo fotografato come rifiuti di lusso

Klaus Pichler, 'One third'

Si conclude con *One third* del fotografo austriaco **Klaus Pichler**, vincitore dell'*International Award of Photography*, la 37ª rassegna *Friuli Venezia Giulia Fotografia* organizzata dal **Craf** di Spilimbergo, che premia nomi emergenti o già affermati del mondo della fotografia nazionale e internazionale e il cui filo conduttore era *#essenziale*. Da sabato 18 a Palazzo Tadea, fino all'11 febbraio 2024, una mostra dedicata allo spreco alimentare a livello globale: nei ritratti, rifiuti di cibi comuni, ma presentati come beni di lusso.

Cronaca di un amore straordinario, ma anche lacerante

Pasolini e Maria Callas

Dal 18 novembre al 25 febbraio 2024 sarà esposta al Centro Studi di Casarsa la mostra *Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. Cronaca di un amore*. Grazie a preziose foto originali dall'archivio di **Nadia Stancioff**, segretaria e assistente della Callas durante la lavorazione di *Medea*, decine di riviste dell'epoca e manoscritti, materiali difficili da reperire e lettere inedite, la mostra narra la cronaca di una storia d'amore straordinaria, appassionata quanto lacerante, attraverso le voci esterne dei fotoreporter, le dicerie e i pregiudizi di quel tempo, le reazioni di tutti i protagonisti coinvolti, amici e nemici.

'L'isola dei resuscitati morti'

Un festival che 'fa paura'

AL CITTA' FIERA IL 'BE AFRAID HORROR FEST' RADUNA I FAN DEL CINEMA DELL'ORRORE

Andrea Ioime

L'orrore, anzi gli orrori da tutto il mondo per la prima volta a Udine con un'abbondante selezione di titoli in anteprima nazionale per la quinta edizione del *Be Afraid Horror Fest*, che ha deciso di spostarsi da Gorizia al Città Fiera. L'unico festival di cinema internazionale in Friuli-Venezia Giulia interamente dedicato all'horror in ogni sua forma presenta da venerdì 24 a domenica 26 ogni giorno 4 film in anteprima nazionale che difficilmente si trovano da qualche altra parte, abbinati a cortometraggi, ma anche incontri con gli autori, presentazioni e mostre.

Nato nel 2019, il *Be Afraid Horror Fest* è un festival creato da fan per i fan: un evento che vuole essere un punto d'incontro per tutti gli amanti del genere, con una proposta ricca da… far spavento, che va dalle produzioni in animazione al *live action*, dagli *Asura* agli zombie, dallo *splatter* al thriller psicologico, con la possibilità di conoscere di persona registi, attori e autori per dare nuova vita agli incubi più spaventosi.

'Love will tear us apart'

Il programma comprende il giapponese **Kenichi Ugana** con una storia d'amore *slasher* intitolata *Love will tear us apart* (dove l'amore fa a pezzi… con un'ascia!), il gotico *Mother superior* o il pulp *Dick Dynamite: 1944*, con lo scrittore **Irvine Welsh** (sì, quello di *Trainspotting*) nel cast! Nella sezione cortometraggi, due chicche italiane: *La fornace* di **Daniele Ciprì**, già premiato a Venezia, e *L'isola dei resuscitati morti* di **Domenico Montixi**, un omaggio al classico 'zombie movie' italiano. Trenta i finalisti del concorso sceneggiature, in due categorie: come da tradizione, riceveranno lo *spaventoso* trofeo simbolo del festival, su giudizio del pubblico.

Un Natale stellare

NUOVO ALBUM DEL SUPERGRUPPO DI JAZZISTI FRIULANI 'THE MANDALORIANS': STANDARD A TEMA E QUALCHE SORPRESA

Manca più di un mese a Natale e gli addobbi sono già ovunque, e non da oggi! Come ogni anno, si attende con ansia (!) l'uscita dei soliti album a tema da parte di artisti 'specializzati'. Niente, però, sarà come *Chrismas songs*, il 2° album di un supergruppo formato da alcuni dei più famosi jazzisti friulani, legati dalla comune passione per la saga di *Star Wars* e per questo ribattezzati **The Mandalorians**. Un puro *divertissement* fortemente voluto, registrato e prodotto da **Stefano Amerio** negli studi **Artesuono**, che vede assieme il sassofonista **Nevio Zaninotto**, il batterista **U.T. Gandhi**, **Rudy Fantin** (piano e tastiere) e **Alessandro Turchet** (contrabbasso). Dopo aver convertito in chiave *lounge* una serie di classici della canzone italiana, stavolta hanno puntato ancora più in alto (del resto, con *Guerre stellari* come riferimento...).

L'ALBUM: jazz 'lounge' con lo spirito di 'Star Wars'

La scaletta comprende quasi tutti gli standard a tema natalizio – Last Christmas, *Jingle bells, This Christmas, Let it snow, Jingle bell rock, Santa Claus is coming to town, Silent night...*, privati però di quegli orpelli glassati che di solito sono legati alle festività. Ma anche il tema del film *Merry Christmas Mr Lawrence*, di e con **Ryuichi Sakamoto**, che ha ben poco di celebrativo. In uscita venerdì 17– con largo anticipo, perché ormai, si sa, il Natale, quando arriva, arriva... - su tutte le piattaforme digitali, il secondo album dei Mandalorians friulani ha una copertina realizzata da **Lorenzo Michelini**, fan accanito del mondo-*Star Wars*, e anche un ospite speciale: l'eclettica cantante jazz italo-armena **Chiara Luppi** in quattro brani. Non serve aspettare Natale per ascoltarlo! (*a.i.*)

Sentimentale, musica e parole per Lelio Luttazzi

FOTO DI SLUCA A. D'AGOSTINO

IL CONCERTO: Barbara Errico rivisita il repertorio del Maestro

Il cinema Impero di Martignacco ospita venerdì 17 per la stagione di **Anà-Thema Teatro** il concerto-spettacolo *Sentimentale*, ideato nel 2014 e uscito in cd. Interamente dedicato a **Lelio Luttazzi**, il progetto di **Barbara Errico** viene riproposto in una nuova veste integrata ed ampliata, con la regia di **Salvatore Della Villa**. accompagnato da letture di **Maria Domenica Muci** a cura di **Salvatore Dalla Villa** e brani dedicati al jazz e al background del Maestro,suonati da **Mauro Costantini, Emanuel Donadelli** e **Michele Colacci**. (*a.i.*)

Ascolti 'con guida' e non in sette comuni

LA RASSEGNA: Lana Suran tra gli ospiti di RiMeMuTe

Teatro, musica e un ricco percorso di guida all'ascolto dell'opera lirica per il cartellone della stagione di **Noi Cultura e Turismo**, organizzato in collaborazione con l'**Ert** e l'associazione **RiMe MuTe** col titolo *Passaggi musicali*. Ben 28 gli appuntamenti nei 7 Comuni che aderiscono alla gestione associata, con tre percorsi: il cartellone teatrale per famiglie (7 spettacoli da febbraio a marzo), il percorso di *Guide all'ascolto dell'opera* lirica condotto da **Sonia Dorigo**, alla seconda edizione, e la musica dal vivo. Dopo l'anteprima a Manzano, venerdì 17 l'inaugurazione ufficiale a Pradamano con *Gioie e dolori dell'opera* (**Laura Ulloa** soprano, **Federico Lepre** tenore e **Ferdinando Mussutto** pianoforte). Il 25 a Corno di Rosazzo sarà protagonista **Imai Mio**, *enfant prodige* e vincitrice del concorso internazionale *Il Piccolo Violino Magico*. La rassegna diffusa prevede a dicembre il concerto-spettacolo *Il paziente Schumann* e il duo jazz **Glauco Venier-Alessio Zoratto**. A gennaio si riparte da Buttrio con la pianista scandinava **Lana Suran**, poi sperimentazione con il progetto *The Planets*. (*a.i.*)

Villa Santina

Sabato 25 Novembre

ore 17:00 - Sala Giatti:
Inaugurazione della Mostra
"LA FOTOGRAFIA DA SOTTOPALCO. ARTISTI DI FAMA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"
a Cura di Maicol Novara.
Aperta Sabato 25 dalle 17:00 alle 20:00
e Domenica 26 dalle 10.30 alle 20:00

ore 20.30 - Chiesa di San Lorenzo Martire
CONCERTO DELL'AVVENTO

Organo: Lorenzo Rupil
Violino: Giulia Freschi
Chitarra: Marco Di Lena
a Cura di
ARSNOVA FVG
ACCADEMIA ORGANISTICA UDINESE

SEGUICI SU FB E SUL SITO PER TUTTI GLI AGGIORNAMENTI!

proloco.villasantina@gmail.com
www.prolocovillasantina.it
www.facebook.com/prolocovillasantina

Domenica 26 Novembre

dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Tradizionale **MERCATINO DI NATALE**
lungo le vie del centro.
Espositori, hobbisti, artigiani, enogastronomia.

ore 11.15 - Chiesa di San Lorenzo Martire
Santa Messa.

Per tutto il giorno...
Babbo Natale arriverà dalla lontana Lapponia per offrire dolcetti e caramelle a tutti i bambini.
Sarà possibile effettuare una passeggiata per il paese a bordo di una carrozza trainata dai cavalli.

Piazza Garibaldi (ex stazione ferroviaria)
Prove MiniKart per bambini dai 4 ai 12 anni a cura dell'associazione "Kart in Carnia".

Gli **ZAMPOGNARI** allieteranno il pomeriggio.

Laboratori di lettura creativa per i bambini.

Evento organizzato da:
Comune di Villa Santina

si ringraziano:

INSTALLAZIONI
E FORNITURA
DI IMPIANTI DI
IRRIGAZIONE
FISSI E SEMOVENTI

L'acqua servita con sistemi all'avanguardia

SEDE OPERATIVA: Via Capoluogo, 16 - loc. Zompicchia - Codroipo (UD)
Cell. 348.2487620 - irristar@gmail.com
SEDE LEGALE: Via Udine, 56 - Gradisca d'Isonzo (GO)

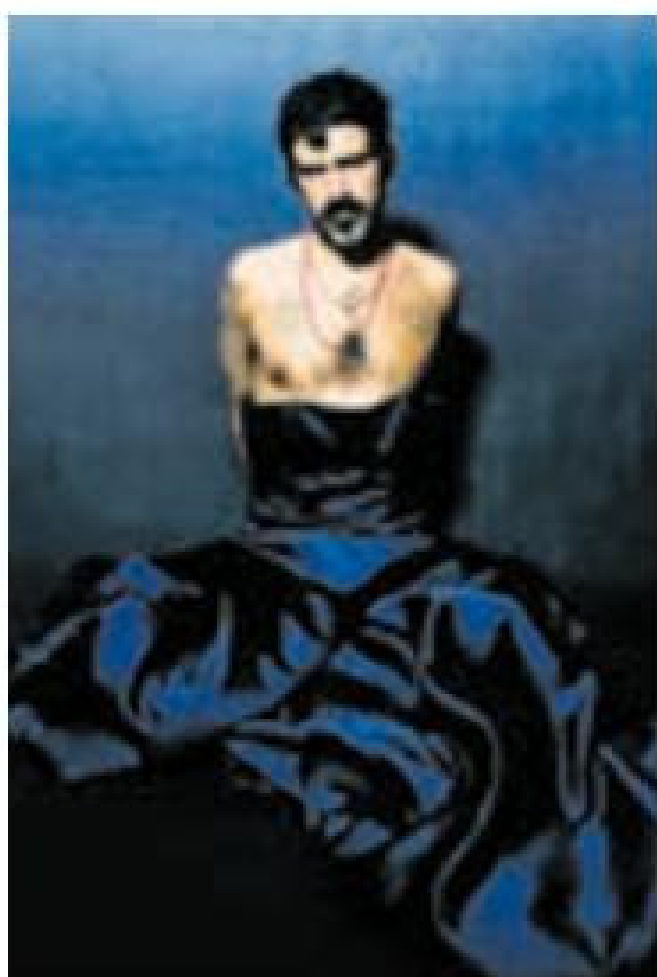
L'America? E' a Trieste

I 'torrenziali' Gov't Mule, al Politeama martedì 21; in basso Devendra Banhart, live il giorno dopo

AL 'ROSSETTI' DUE DEI PIÙ ATTESI CONCERTI DELLA STAGIONE, DI FILA: LA PIÙ FAMOSA 'JAM BAND' E UN CANTAUTORE 'INDIE-FOLK'

Chi cerca l'America, musicalmente parlando, la può trovare al Rossetti di Trieste, che in due giorni di fila porta sul palco una delle band più apprezzate degli ultimi trent'anni e un cantautore 'anomalo' che qualche anno fa conquistava le copertine delle riviste specializzate. Due *live* non solo in esclusiva regionale, ma per la prima volta qui da noi.

Martedì 21 si inizia con l'ultima delle tre date del tour teatrale dei **Gov't Mule**, la più grande e amata 'jam band', i figli diretti di quegli Allman Brothers in cui iniziò il chitarrista e frontman **Warren Haynes**, prima di allestire una band… senza limiti, che dal vivo può suonare anche ore e affrontare repertori lontanissimi tra loro. Nel nuovo tour presentano *Peace…like a river*, il 12° album da studio del 'Mulo', concepito dalla band (e da 'amici' come **Billy F. Gibbons, Billy Bob Thornton**…) come un live in studio che esplora tutte le variegature del blues. Il risultato, come sanno bene i fans della band di Haynes, è far chiedere all'ascoltatore: "sto ascoltando un disco degli anni '70?".

Il giorno dopo, seconda e ultima data in Italia per **Devendra Banhart**, il cantautore più creativo in circolazione. Dai primissimi anni Duemila, l'atipico autore nato in Venezuela - uno degli artisti più bizzarri, creativi e completi della sua generazione - si è imposto e ha riscosso i favori della critica con il suo personale mix di folk, psichedelia, indie rock, *Tropicalismo*, attitudine *lo-fi* e testi surreali. Pochi giorni dopo, la maratona-Usa del Rossetti si chiuderà con *Black Symphony*, il debutto italiano di un nuovo progetto che è la versione orchestrale dei **Metallica**. (*a.i.*)

DA NON PERDERE

Elio e le Storie Tese

IL CONCERTO. La data di martedì 21 a Udine è *sold out* dall'estate, quella del giorno prima a Trieste, quasi. Il tour della *reunion* di **Elio e le Storie Tese** si annuncia un successo al botteghino e, sul palco, un pittoresco viaggio musicale nel vecchio repertorio della band tra ironia, follia, incursioni surreali e filosofia assurda, canzoni, monologhi, scherzi musicali, performance strumentali virtuosistiche e demenziali, come è nello stile del gruppo più folle della musica italiana.

'Black Star'

IL TEATRO. Richiamandosi al *Tito Andronico* di Shakespeare, **Fabrizio Sinisi e Fabrizio Arcuri**, co-direttore artistico del **Css**, portano in scena al Palamostre giovedì 23 e venerdì 24 per *Contatto* lo spettacolo *Black Star*. Un ambiguo trattato sulla violenza, in particolare quella sociale legata alla presenza dello straniero: un'analisi spietata di una società che s'illude di aver rimosso ogni forma di ferocia, ma che ne ha solo occultato i meccanismi.

La Banda Osiris

LA STAGIONE. Un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà, una girandola senza sosta di gag musicali e un libro alla rovescia sul mestiere del musicista. *Le dolenti note*, il nuovo spettacolo con la **Banda Osiris**, venerdì 17 a Colugna per la stagione del Teatro Bon, è un inno all'amore per la musica travestito da manuale per evitare i musicisti e il loro mestiere, tra racconti fulminanti e citazioni dotte, mescolate e frullate con abilità mimica e musicale.

Appuntamenti

LA MUSICA

Boris Giltburg
Alla Fazioli, il pianista russo-israeliano suona Rachmaninov.
Venerdì 17 alle 19.30. a Sacile

Abilitata
Al Miotto, **Giovanna Pezzetta** al piano e **Leo Virgili** al Theremin.
Venerdì 17 alle 20.45, a Spilimbergo

Stick Men
All'Auditorium Zanon, tre fuoriclasse per *Note Nuove*: **Pat Mastelotto, Tony Levin** e **Markus Reuter**.
Venerdì 17 alle 20.45, a Udine

Cocktail Capers
Da Caucigh, swing, blues e un omaggio alle band Anni '30 -'40.
Venerdì 17 alle 21, a Udine

Cantori e poeti del Friuli
A Teatro, concerto del **Coro Giuseppe Peresson** dedicato a Zardini, Peresson e Garzoni.
Sabato 18 alle 20.30, a Pagnacco.

Steve Gadd
Uno dei più grandi batteristi allo Zancanaro per *Il volo del jazz*.
Sabato 18 alle 21, a Sacile

I concerti di San Martino in Carnia
Al Museo, il violinista messicano **Adolfo Alejo** e la croata **Ana Turkalj**.
Sabato 18 alle 20.30, a Tolmezzo

Forma - Free Music Impulse
La rassegna di elettronica chiude allo Zanon con gli austriaci **Radian** ma anche **Siewert, Lolina** e ***Happy Error***.
Sabato 18 alle 21, a Udine

Synne Sanden
Al Miela, l'eclettica vocalist norvegese tra pop, dub e trip hop.
Domenica 19 alle 19, a Trieste

Kaki King
Al Capitol, una delle rivelazioni del panorama chitarristico internazionale.
Domenica 19 alle 21, a Pordenone

Quarta giusta
Doppio concerto a Palazzo Lantieri: il pianista **Urban Stanic** e **Trio Chagall**.
Giovedì 23 alle 18.30 e alle 20.30, a Gorizia

Orchestra Barocca di Venezia
Al Giovanni da Udine, una delle formazioni più rappresentative del repertorio barocco italiano, diretta da **Andrea Marcon**.
Giovedì 23 alle 20.30, a Udine

I Musici di Francesco Guccini
La band del cantautore al Mascherini per *Estensioni - Jazz Club Diffuso*.
Giovedì 23 alle 21, ad Azzano Decimo

FOTO DI F. SANSONI
Umberto Orsini

Le memorie di Ivan Karamazov
Umberto Orsini nel circuito **Ert** con uno dei suoi cavalli di battaglia, dal grande romanzo di Fëdor Dostoevskij, dopo il fortunato sceneggiato televisivo di Bolchi e *La leggenda del grande inquisitore*, nella drammaturgia scritta con **Luca Micheletti** sul controverso e tormentato libero pensatore che teorizza l'amoralità del mondo.
Lunedì 20 alle 20,45, a Maniago, martedì 21 alle 20,45, a Cividale

Andrea Delogu, dalla Tv (e la radio) al palcoscenico

IL TEATRO

Rosalyn
Per *AlienAzioni*, il testo di **Edoardo Erba** nell'allestimento **TeatroTre**.
Venerdì 17 alle 20.30, a Gorizia

Boomers
Il nuovo spettacolo di **Marco Paolini** con **Patrizia Laquidara** all'Aldo Moro.
Venerdì 17 alle 21, a Cordenons

Filippo Giardina
Al Capitol, uno dei nomi di spicco della *stand up comedy* italiana.
Venerdì 17 alle 21, a Pordenone

Tesla
Al Teatro dei Fabbri lo spettacolo di **Ksenija Martinovic** dedicato al famoso scienziato.
Da venerdì 17 a domenica 19 alle 20.30, a Trieste

Piccolipalchi
Doppio appuntamento per i più piccoli: all'Ottagono il *Concerto per piccoli cuori e grandi* e all'Odeon *Oh!*
Sabato 18 alle 17 a Codroipo e alle 18 a Latisana

Donne che cambiano il mondo
In biblioteca, storie di donne con **Aida Talliente**, **Elsa Martin** e **Giulia Spanghero**.
Sabato 18 alle 20, a Pocenia

Epicentrico
In Auditorium, prima regionale di *Questa è la casa mia*, di e con **Alessandro Blasioli**.
Sabato 18 alle 20.30, a San Giorgio di Nogaro

Homo Modernus
Il comico **Leonardo Manera** nel circuito **Ert**.
Sabato 18 alle 20.45 a Zoppola e domenica 19 a Sedegliano

Giusto
Al Rossetti in Sala Bartoli, il monologo di **Rosario Lisma**.
Martedì 21 e mercoledì 22 alle 20.30, a Trieste

Caipirinha, Caipirinha
Per *La scena delle donne*, al Capitol il testo di **Sara Sole Notarbartolo.**.
Giovedì 23 alle 20.45, a Pordenone

40 e sto

Un folle spettacolo che racconta le donne alla soglia dei 40 anni: il giro di boa, la crisi e la rinascita, la libertà e le battaglie contro i luoghi comuni. Districandosi tra bizzarri pretendenti, traslochi, *social*, supermercati per single, paparazzi, viaggi, libri, auto e fogli di giornale, **Andrea Delogu** attinge a piene mani dalla sua vita privata, raccontandosi senza filtri in un esilarante flusso di coscienza. In questo sorprendente viaggio, che venerdì 24 fa tappa al Nuovo Teatro, l'apprezzata conduttrice radio-tv, attrice e scrittrice si mette a nudo trascinando il pubblico nella sua nuova vita: quella di una quarantenne che, riappropriatasi della propria indipendenza, si mette in gioco esplorando mode, vizi e ossessioni di questa strana epoca che viviamo. Trasversale, pungente, stravagante, Andrea Delogu non le manda a dire e ne ha per tutti: giovani e meno giovani, uomini e donne, madri e padri, femministe arrabbiate, hippy mancati e monoteisti part-time.
Venerdì 24 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

GLI EVENTI

Autori sotto tiro
La 5ª edizione parte a Lavariano con **Elisa Nicoli** e **Stefano Liberti**.
Venerdì 17 alle 18.15, a Mortegliano

Volontari perché - Quarant'anni di impegno e passione
In Sala Madrassi, presentazione del libro sulle Pro Loco In regione.
Venerdì 17 alle 18.15, a Udine

Fare e disfare - Trent'anni vissuti tra politica e antipolitica
Ferruccio Saro all'Azienda Ferrin presenta il suo libro.
Venerdì 17 alle 20.30, a Camino al Tagliamento

Premio giornalistico Marco Luchetta
Tre giornate di approfondimenti con importanti firme del giornalismo nazionale e internazionale.
Da venerdì 17 a domenica 19, a Trieste

Fake News Festival
Ultimi appuntamenti per il festival sulle 'bufale'.
Da venerdì 17 a domenica 19, a Udine

Approdi, il Tagliamento e i suoi passaggi
In castello, presentazione di **Molino Rosenkranz** dell'audiolibro sul fiume.
Sabato 18 alle 11, a Ragogna

Celso Gilberti alpinista
Il 112° Convegno sociale della **Società Alpina Friulana** in via Brigata Re.
Sabato 18 alle 15, a Udine

Andrea Segrè
Alla Casa dello studente, il saggista ospite del cartellone *Fuoricittà* di *Pordenonelegge*.
Sabato 18 alle 18, ad Azzano Decimo

La mappa Parlante di Udine
Al Palamostre, spettacolo per le famiglie a cura di **Radio Magica**.
Domenica 19 alle 17, a Udine

La rinascita dell'Europa
In Sala Luttazzi *Altri comizi d'amore*, il film di **Massimiliano Finazzer**.
Giovedì 23 alle 18.30, a Trieste

LE MOSTRE

Trasformazioni 1856-2022. Luoghi e persone della fotografia
Nella ex chiesa di S. Francesco, 90 immagini che raccontano il territorio.
Da venerdì 17, a Udine

Pier Paolo Pasolini e Maria Callas. Cronaca di un amore
Foto originali e altri materiali rari al Centro Studi.
Da sabato 18, a Casarsa della Delizia

Configurazioni
Antologica di **Aldo Ghirardello** al *Make* di via Manin.
Da sabato 11, a Udine

Mind the gap
Arte, cultura e diversità con 5 artisti allo Spazio 35 e Visionario.
Fino al 26 novembre, a Udine

Trasparenze
Grande mostra *en plein air* dedicata al friulano **Nane Zavagno**.
Fino al 1° dicembre, a Cividale

Un mondo di amici
Nicoletta Costa alla Galleria Sagittaria per *Sentieri Illustrati*.
Fino al 17 dicembre, a Pordenone

The route to Leonardo da Vinci
A Villa de Claricini Dornpacher oltre 50 artisti internazionali.
Fino al 5 gennaio 2024, a Bottenicco di Moimacco

Palinsesti
Al Teatro Arrigoni la 18ª rassegna d'arte contemporanea.
Fino al 14 gennaio 2024, a San Vito al Tagliamento.

Alabarde spaziali
Al Castello di S. Giusto, 60 anni di festival e fantascienza in città.
Fino al 4 febbraio 2024, a Trieste

Dino, Mirko e Afro Basaldella. Destini paralleli e intrecciati
Alla Galleria comunale, una selezione di 40 opere dei tre fratelli.
Fino al 18 febbraio 2024, a Monfalcone

Zimoun
L'artista svizzero a Villa Manin con le sue installazioni visive, cinetiche e sonore.
Fino al 17 marzo 2024, a Passariano di Codroipo

IL SISTEMA REGIONALE DELLE PRO LOCO FESTEGGIA I 40 ANNI RENDENDO PROTAGONISTI COLORO CHE SI IMPEGNANO PER LA PROPRIA COMUNITÀ

I mille volti del

Perché le persone si dedicano al volontariato all'interno delle Pro Loco? É una questione di passione? Sì, certo. Di amore per il proprio territorio? Senza ombra di dubbio. E poi c'è la voglia di impegnarsi per la comunità, ovviamente. Ma oltre a questi motivi ce ne sono molti altri ancora, come per esempio "perché la Pro Loco dove mi impegno è una grande famiglia che mi ha accolto". O anche "per vivere bene il proprio tempo e perché è gratificante metterlo a disposizione degli altri". Queste sono solo alcune delle motivazioni che un gruppo di persone provenienti da diverse parti del territorio regionale ha fornito per il progetto 'Volontari perché', che è al centro del libro che celebra i 40 anni di attività del Comitato regionale Unpli del Friuli-Venezia Giulia.

Il volume è stato realizzato col patrocinio del Consiglio regionale, in collaborazione con la Fondazione Friuli e con il contributo di Banca 360° Fvg.

"Accanto al doveroso percorso cronologico di quanto accaduto nei decenni durante le varie presidenze – spiega l'attuale guida del comitato Valter Pezzarini -, abbiamo anche voluto raccontare, in un'intensa sequenza fotografica, i volti delle persone che compongono il nostro mondo, ricco di sfaccettature, passioni, impegno. Abbiamo anche lasciato spazio alla loro voce, chiedendo cosa significa essere volontari oggi, essere persone del fare".

Un intento diventato realtà grazie al progetto grafico e comunicativo di Silvia Toneatto e alle fotografie in bianco e nero dei volti e delle mani dei volontari realizzate da Elia Falaschi, supportati nel lavoro dalla Segreteria del Comitato regionale, in particolare con Barbara Battaia, Cinzia Tessitori e Sabrina Peressini.

Le immagini sono frutto di una serie di intense sessioni di scatti fotografici realizzate lo scorso settembre.

"Scattando e ascoltando - raccontano Toneatto, Falaschi

VOLONTARIATO

e Battaia - emergevano storie dense di soddisfazione, allegria e gratitudine, aneddoti divertenti o commossi nel ricordare chi ha collaborato in passato e non è più qui. Speriamo di aver colto l'essenza delle persone comuni, una porzione eterogenea della società regionale composta da piccole, a volte piccolissime realtà".

Oltre ai resoconti delle presidenze di Luciano Vale, Franco Molinari, del compianto Flavio Barbina e dello stesso Valter Pezzarini, raccolti dal giornalista Davide Francescutti, il volume, stampato dalla tipografia Menini, riporta i loghi delle Pro Loco aderenti al Comitato e i vari consigli succedutisi in questi 40 anni, oltre a un'analisi del ruolo del Comitato da parte del segretario Marco Specia.

IN UN LIBRO LE LORO STORIE E LE LORO MOTIVAZIONI RISPONDENDO ALLA DOMANDA: PERCHÉ?

In memoria di Tessitori

Padre della Regione

SEDEGLIANO. La figura di **Tiziano Tessitori**, lo statista friulano che guidò la battaglia politica per la nascita della Regione autonoma Friuli (poi nata con l'aggiunta di Trieste), è stata commemorata nel suo paese Natale. Numerosi i rappresentanti istituzionali presenti, dal presidente dell'*Istitût Ladin Furlan Pre Checho Placerean*, **Geremia Gomboso**, che ha organizzato l'evento, al sindaco **Dino Giacomuzzi**, all'europarlamentare **Elena Lizzi**. E poi, il presidente del Consiglio regionale **Mauro Bordin**, assieme ai consiglieri **Massimo Moretuzzo** e **Massimiliano Pozzo**, il presidente dell'Aclif **Daniele Sergon** e dell'Arlef **Eros Cisilino**. Ospiti anche i rappresentanti delle comunità tedesche e slovene in Friuli e delle autonomie sudtirolesi, ladine e valdostane. Intervento di alto livello quello dello storico **Gianfranco Ellero**.

Raddoppio per il futuro

FLUMIGNANO. *La Refrion, fondata e guidata da **Daniele Stolfo**, ha inaugurato l'ampliamento del proprio stabilimento. Al taglio del nastro il presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**, il sindaco di Talmassons **Fabrizio Pitton** e l'Ad del gruppo LuVe **Matteo Liberali**.*

Goccia **d'oro**

GORIZIA. Il Millefiori dell'azienda Apicoltura Treffer si è distinto nel concorso nazionale annuale Tre Gocce d'Oro - Grandi Mieli d'Italia, dedicato alla selezione delle migliori produzioni nazionale, al quale hanno partecipato 459 apicoltori. **Stefano Treffer** ha incontrato in Comune gli assessori **Patrizia Artico** e **Fabrizio Oreti**, rispettivamente al coordinamento di Go! 2025 e alla Cultura, assieme al consigliere comunale **Nicol Turri**. Treffer ha spiegato: "Gorizia con i suoi giardini, parchi, viali alberati e con la "Via della api" è particolarmente adatta alle api: il Millefiori premiato, ne è una straordinaria conferma".

Percorso creativo

PALMANOVA. Si sta concludendo il Laboratorio di songwriting condotto dal musicista e scrittore **Marco Anzovino**, all'interno del progetto "Passo dopo passo. Palestre di inclusione #2" promosso dalla Cooperativa Thiel. I giovani che si sono impegnati in questo percorso creato in partenariato con il Comune di Palmanova, l'Asufc, il sostegno della Fondazione Friuli e del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, sabato 18 novembre, alle 18, alla Polveriera napoleonica di Contrada Garzoni, a Palmanova, presenteranno in anteprima la loro canzone: "Sarà l'autunno a Palmanova".

Il volto della **settimana**

Sofia Santarossa

18 anni di **Sacile**

Studentessa dell'università inglese di Chichester frequenta i corsi di International Business Studies, dopo aver studiato in un liceo internazionale a Padova. Adora cantare e pratica windsurf, nuoto e fa palestra. Aspira a lavorare nel mondo del management e in particolare nei rapporti con les'etro per poter esprimere la sua creatività attraverso il lavoro. L'animale che più la rappresenta è il delfino, solidale e socievole.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

Deganutti

Il premio

VIENNA. Viaggio-premio nella capitale austriaca in visita alla sede dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) per una rappresentanza di allievi delle classi 4 A e 5 B dell'indirizzo Relazioni internazionali per il marketing dell'Isis Deganutti di Udine, grazie al premio conquistato dalle due classi al concorso "Aiccre l'Europa che vorrei" con un progetto di ricerca diretto a valorizzare i diritti espressi tramite graffiti e murales. Gli studenti friulani, accolti da due dei componenti della Rappresentanza italiana all'Osce, hanno visitato la sala del consiglio permanente dove hanno appreso di cosa si occupa l'istituzione, come opera, quali missioni ha attualmente attive e molte altre curiosità.

Nuovo pronto soccorso pediatrico

UDINE. Inaugurato lunedì 13 novembre il nuovo pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, a un anno di distanza dall'inaugurazione, nello stesso padiglione, della clinica di ostetricia ginecologica. "E' un nuovo tassello importante - ha sottolineato l'assessore regionale alla Salute, **Riccardo Riccardi**". All'evento hanno preso parte anche il rettore dell'Università di Udine, **Roberto Pinton**, il sindaco di Udine, Alberto **Felice De Toni**, monsignor **Guido Genero** per l'Arcidiocesi di Udine, il prefetto di Udine **Domenico Lione**, il direttore del Dipartimento mamma-bambino, **Lorenza Driul**, il direttore Clinica pediatrica, **Paola Cogo**, **David Turello** e **Denis Caporale**, rispettivamente direttore generale e direttore sanitario dell'Asufc.

» 150 espositori e un giorno in più per fare acquisti pensati

TAGLIA IL TRAGUARDO DELLA 34ª EDIZIONE LA VETRINA DELLE IDEE REGALO

Fiera del **Natale**

Maria Ludovica Schinko

Una passata edizione

Il Natale è già nell'aria e lo si respira meglio andando a visitare la 34ª edizione di 'IdeaNatale', la grande vetrina che aspetta gli amanti della festa più bella dell'anno alla Fiera di Udine da venerdì 17 a lunedì 20 novembre. Sono moltissime le proposte originali per idee regalo, o per addobbare la casa e la tavola delle feste esposte negli stand di oltre 150 espositori.

È ricchissimo anche il programma degli eventi, almeno 30 gratuiti, per tutte le età e per far vivere in fiera momenti di condivisione, conoscenza, divertimento e arricchimento.

'IdeaNatale' occupa anche un posto speciale nelle aspettative degli espositori provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Toscana, Puglia e Sicilia e che quest'anno avranno un giorno in più, il lunedì, per soddisfare i desiderata dei visitatori. Da decenni, ormai, 'IdeaNatale' si svolge a novembre, per fare regali 'pensati' e non dell'ulltimo minuto.

Sono favoriti, inoltre, occasioni promozionali e di business per le piccole e medie aziende espositrici, molte delle quali sono micro imprese artigianali, associazioni, cooperative e consorzi, che si preparano al meglio, per consigliare, far indossare, annusare e assaggiare il regalo giusto, da quello più impegnativo a quello più economico, sempre originale e mai banale.

Anche PromoTurismoFvg è presente, per promuovere la montagna del Friuli-Venezia Giulia al padiglione 8, con gli skipass promozionali a data aperta. Non mancano il Terzo settore del volontariato e del no-profit e la Commissione Pari opportunità del Comune di Udine che accende i riflettori contro la violenza di genere e ricorda la giornata internazionale che cade sabato 25 novembre.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

Le botti in pietra di Benjamin Zidarich

Da qualche annetto seguiamo con interesse il progetto "WeFood – Un weekend nelle fabbriche del gusto", che nelle regioni del Nordest propone due volte l'anno (primavera e autunno) una serie di visite – gratuite, a numero chiuso, prenotazione obbligatoria – in cantine, distillerie, frantoi, laboratori di pasticceria, prosciuttifici e caseifici. È bello vedere con quale impegno (e giustificato orgoglio) gli artigiani del gusto si dedicano a raccontare i loro prodotti e i territori dove nascono.Grazie a WeFood abbiamo potuto ritornare in un posto magico: la cantina di Benjamin Zidarich a Duino Aurisina, tra il mare e il Carso. C'eravamo stati in modo frettoloso, qualche anno fa: il tempo sufficiente per uno sguardo a cielo e mare al di là delle vetrate panoramiche della sala degustazione, situata al primo piano. Il primo partendo dall'alto, perché questo gioiello si sviluppa in profondità su cinque piani. Visitarli – partendo dal livello inferiore – e sentirli raccontare da Benjamin, è veramente un'esperienza unica; come uniche (per quanto ne sappiamo) sono le sue botti in pietra carsica. Un'esperienza emozionante, che la degustazione di quattro vini – accompagnata da salumi e formaggi carsolini – ha reso indimenticabile ma, speriamo, non irripetibile.

» Da Salisburgo e Villach all'Istria

LA TRADIZIONE DEI MERCATINI DI NATALE È DIFFUSA ORMAI IN TUTTA LA MITTELEUROPA

Magie d'Avvento

FOTO MICHAEL STABENTHEINER

La pista di pattinaggio di Villach

Rossano Cattivello

I mercati dell'Avvento stanno per accendersi in tutta la Mitteleuropa. La tradizione delle bancarelle con prodotti tradizionali nell'attesa del Natale è oggi, infatti, diffusa non solo nelle regioni di origine, ma dalle Alpi al mare, in grandi città e piccoli borghi.

Partiamo da uno dei più classici: quello di Salisburgo. Nella città di Mozart il mercatino di Natale nelle piazze Domplatz e Residenzplatz ha una lunga tradizione che risale al 1491. Le cento rustiche casette in legno, la romantica illuminazione a cielo stellato e l'ambientazione unica tra la fortezza di Hohensalzburg e il duomo creano un'atmosfera favolosa dal 23 novembre al 1° gennaio. Per chi sceglie la capitale del Barocco austriaco a dicembre potrà anche assistere alle sfilate dei Krampus organizzate in numerose località.

Al centro commerciale Atrio di Villach, a un passo da Tarvisio, le luminarie si sono già accese, mentre il Mercatino nella sua piazza interna si apre il 20 novembre. Appuntamento da non perdere per i bambini il 5 dicembre per l'arrivo di San Nicolò, che distribuirà dolci e doni.

Nel centro della città, invece, le bancarelle aprono dal 17 novembre fino a Natale, per poi 'trasformarsi' nel mercatino di Capodanno e rimanere aperte fino al 31 dicembre.

Albero di Natale da Atrio Villach

Villach, però, offre anche un'altra attrazione: la pista di pattinaggio, che anche quest'anno viene allestita nella piazza del Municipio, con il suo immancabile tetto di luci che regala all'esperienza sul ghiaccio un alone di magia. Qui la sfilata dei Perchten, con campanacci e maschere dei Krampus, si tiene alle 18 del 1° dicembre.

Il mare d'inverno ha un fascino particolare. In Istria il mercatino di Parenzo si apre il 12 dicembre con l'illuminazione della piazza Matije Gupca e prosegue con numerosi concerti e programmi, tra cui l'intrattenimento sulla pista di pattinaggio.

Anche il centro storico di Rovigno a dicembre si trasforma in una vera favola. Nell'entroterra istriano, poi, le luci e le decorazioni in tutto il borgo medievale di Montona (Motovun) rendono questo momento più incantato che mai con uno spettacolare panorama dal suo centro storico sulla collina.

Sulle rive del Quarnaro, invece, la romantica città di Abazia (Opatija) è una meta imperdibile. Dal 1° dicembre al 7 gennaio una delle capitali della Belle Époque si trasforma in uno splendido paesaggio da fiaba: gli schiaccianoci giganti di guardia nelle loro divise rosse, una pista di pattinaggio a pochi passi dal mare, numerose mostre, programmi musicali e teatrali, i canti natalizi che accompagnano i visitatori lungo le loro romantiche passeggiate tra gli splendidi addobbi luminosi e cipressi antichi.

Bearzi

SCUOLA APERTA

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ISTITUTO TECNICO
  MECCATRONICO
  INFORMATICO
- CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
  AUTOMOTIVE
  MECCANICO
  ELETTRICO
  INFORMATICO

EFFEPI

Per l'anno 2024_25

Prenota la tua visita personalizzata su:
WWW.BEARZI.IT/SCUOLEAPERTE

DA NOVEMBRE A GENNAIO

SABATO 13 GENNAIO
dalle 14.00 alle 18.00

TEL 0432 493911 / 0432 493971